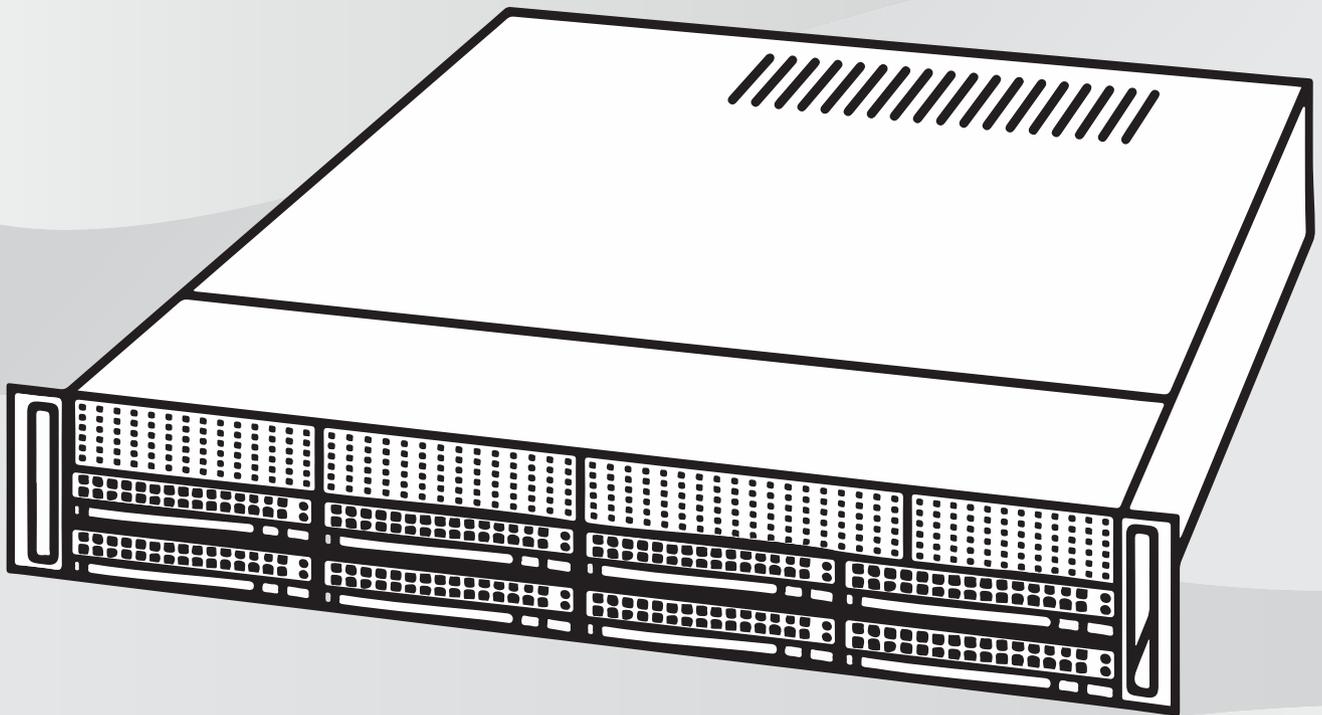




BOSCH

DIVAR IP all-in-one 7000 (2U)

DIP-7280-00N | DIP-7284-8HD | DIP-7288-8HD | DIP-728C-8HD



it

Manuale di installazione

Sommaro

1	Sicurezza	5
1.1	Spiegazione del messaggio di sicurezza	5
1.2	Norme per la sicurezza generale	5
1.3	Norme di sicurezza elettrica	8
1.4	Precauzioni ESD	9
1.5	Precauzioni d'uso	10
1.6	Avvisi	10
1.7	Conformità a FCC ed ICES	11
1.8	Precauzioni per la sicurezza dei dati	11
2	Introduzione	13
2.1	Componenti inclusi	13
2.2	Registrazione del prodotto	13
3	Panoramica del sistema	14
3.1	Componenti del telaio	14
3.2	Viste del dispositivo	15
3.3	Elementi della centrale di controllo	16
3.4	LED del contenitore di unità disco rigido	18
3.5	LED dell'alimentatore	18
4	Installazione in rack	19
4.1	Disimballaggio del sistema	19
4.2	Preparazione dell'installazione	19
4.2.1	Scelta della posizione di installazione	19
4.2.2	Norme relative al rack	19
4.2.3	Precauzioni di sistema generali	20
4.2.4	Considerazioni sull'installazione	20
4.3	Istruzioni sul montaggio in rack	20
4.3.1	Divisione delle sezioni delle guide per rack	21
4.3.2	Installazione delle guide interne sul telaio	22
4.3.3	Installazione delle guide esterne sul rack	22
4.3.4	Installazione del telaio nel rack	23
4.4	Accensione del sistema	24
5	Setup del sistema	25
5.1	Impostazioni predefinite	25
5.2	Prerequisiti	25
5.3	Modalità operative	25
5.4	Preparazione delle unità disco rigido per la videoregistrazione	26
5.4.1	Configurazione delle unità disco rigido	26
5.4.2	Formattazione delle unità disco rigido	26
5.5	Avvio dell'applicazione	27
5.5.1	Utilizzo come sistema completo di registrazione e gestione di video	28
5.5.2	Funzionamento come semplice sistema di videoregistrazione	28
5.5.3	Funzionamento come espansione di memoria iSCSI	28
5.6	Utilizzo di BVMS Config Wizard	28
5.7	Aggiunta di ulteriori licenze	29
5.8	Utilizzo di BVMS Operator Client	30
6	Collegamento remoto al sistema	31
6.1	Proteggere il sistema da accessi non autorizzati	31
6.2	Configurazione dell'inoltro porta	31

6.3	Scegliere un client appropriato	31
6.3.1	Collegamento remoto ad Operator Client	31
6.3.2	Connessione remota all'app Video Security	31
6.4	Installazione di Enterprise Management Server	32
7	Setup RAID	33
8	Ricerca dei guasti	34
8.1	Surriscaldamento	34
9	Manutenzione	35
9.1	Componenti di ricambio	35
9.2	Rimozione dell'alimentazione dal sistema	35
9.3	Rimozione del coperchio del telaio	35
9.4	Installazione di un'unità disco rigido SATA	36
9.4.1	Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento	37
9.4.2	Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore	37
9.4.3	Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore	38
9.5	Identificazione di un'unità SSD guasta	39
9.6	Installazione di un disco rigido SSD nell'alloggiamento posteriore	39
9.6.1	Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento posteriore	39
9.6.2	Installazione di un disco rigido in un contenitore posteriore	40
9.6.3	Installazione di un contenitore per disco rigido in un alloggiamento posteriore	41
9.7	Sostituzione dell'unità DVD-ROM	41
9.8	Sostituzione del pannello della porta anteriore	41
9.9	Installazione della scheda madre	42
9.10	Installazione di una scheda grafica	42
9.11	Installazione di una scheda audio	43
9.12	Installazione della copertura dell'aria	43
9.13	Sostituzione di una ventola del sistema	44
9.14	Sostituzione dell'alimentatore	45
9.15	Sostituzione del distributore di alimentazione	46
9.16	Monitoraggio del sistema	47
9.17	Ripristino dell'unità	47
9.18	Assistenza e riparazione	48
10	Informazioni aggiuntive	49
10.1	Documentazione aggiuntiva e software client	49
10.2	Servizi di supporto e Bosch Academy	49

1 Sicurezza

Osservare le norme di sicurezza descritte in questo capitolo.

1.1 Spiegazione del messaggio di sicurezza

**Avvertenza!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni gravi o mortali.

**Attenzione!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni di lieve o media entità.

**Avviso!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare danni all'apparecchiatura o all'ambiente o perdita di dati.

1.2 Norme per la sicurezza generale

Attenersi a queste norme per garantire la sicurezza generale:

- Mantenere l'area intorno al sistema pulita ed ordinata.
- Posizionare il coperchio superiore del telaio e tutti i componenti che sono stati rimossi dal sistema o riposti su un tavolo, in modo che non vengano calpestati accidentalmente.
- Mentre si eseguono interventi sul sistema, non indossare indumenti penzolanti, come cravatte e maniche di camicia sbottonate, in quanto potrebbero entrare in contatto con i circuiti elettrici o impigliarsi nella ventola di raffreddamento.
- Rimuovere gioielli ed oggetti metallici dal proprio corpo, poiché sono eccellenti conduttori di metallo che possono creare corto circuiti e provocare lesioni se entrano in contatto con schede del circuito stampato o aree in cui è presente alimentazione.
- Dopo aver eseguito l'accesso all'interno del sistema, chiudere il backup del sistema e fissarlo all'unità per rack dopo aver verificato che tutti i collegamenti siano stati effettuati.
- Il sistema è pesante quando è a pieno carico. Quando si solleva il sistema, è necessario che due addetti posti a ciascuna estremità del sistema lo sollevino lentamente tenendo le gambe aperte per distribuire il peso. Tenere sempre la schiena dritta e fare leva sulle gambe.

**Attenzione!**

L'installazione deve essere effettuata solo da personale tecnico qualificato in conformità con le normative locali vigenti.

**Attenzione!**

L'unità di alimentazione a bassa tensione deve essere conforme allo standard di sicurezza EN/UL 60950. L'alimentatore deve essere un'unità SELV-LPS o SELV di Classe 2 (Safety Extra Low Voltage a corrente limitata).

**Avvertenza!**

Interruzione dell'alimentazione di rete:

La tensione viene applicata non appena viene inserito il cavo dell'alimentazione di rete nella presa.

Tuttavia, per i dispositivi dotati di un interruttore per l'alimentazione di rete, il dispositivo è pronto per funzionare solo quando l'interruttore (ON/OFF) è nella posizione ON. Quando si scollega la presa di alimentazione di rete, l'alimentazione del dispositivo viene completamente interrotta.

**Avvertenza!**

Rimozione dell'alloggiamento:

Per evitare scosse elettriche, l'alloggiamento deve essere rimosso solo da personale tecnico qualificato.

Prima di rimuovere l'alloggiamento, è necessario rimuovere sempre la presa di alimentazione di rete e lasciarla scollegata durante la rimozione dell'alloggiamento. Le operazioni di assistenza devono essere effettuate solo da personale qualificato. L'utente non deve eseguire alcuna riparazione.

**Avvertenza!**

Cavo di alimentazione ed adattatore AC:

Durante l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di alimentazione, cavi di collegamento ed adattatori AC forniti o adeguati. L'utilizzo di cavi ed adattatori diversi potrebbe provocare un malfunzionamento o un incendio. La legge sulla sicurezza degli apparecchi elettrici proibisce l'utilizzo di cavi con certificazione UL o CSA (la certificazione UL/CSA è presente sul codice) per tutti gli altri dispositivi elettrici.

**Avvertenza!**

Batteria al litio:

Le batterie non inserite correttamente possono provocare un'esplosione. Sostituire sempre le batterie scariche con batterie dello stesso tipo o di un tipo simile consigliato dal produttore. Maneggiare con cura le batterie usate. Non danneggiare la batteria in nessun modo. Una batteria danneggiata potrebbe rilasciare materiali nocivi nell'ambiente.

Smaltire le batterie scariche in base alle istruzioni del produttore o alle direttive locali.

**Avvertenza!**

La gestione di materiali in lega di piombo utilizzati in questo prodotto potrebbe esporre l'utente al contatto con una sostanza chimica ritenuta, dallo stato della California, come causa di difetti congeniti e problemi all'apparato riproduttivo.

**Avviso!**

Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche:

Per evitare scariche elettrostatiche, è necessario eseguire correttamente le misure di sicurezza CMOS/MOSFET.

Durante la manipolazione di circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche, è necessario indossare fascette da polso antistatiche dotate di messa a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD.

**Avviso!**

L'installazione deve essere effettuata solo da personale del servizio clienti qualificato in conformità con le normative elettriche applicabili.

Leggere, seguire e conservare per riferimento futuro le seguenti istruzioni sulla sicurezza.

Osservare tutte le avvertenze prima di mettere in funzione il dispositivo.

- Pulire solo con un panno asciutto. Non utilizzare detergenti liquidi o spray.
- Non installare il dispositivo in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
- Non versare mai liquidi di qualunque tipo sul dispositivo.
- Osservare le precauzioni necessarie per proteggere il dispositivo da sovratensioni elettriche e fulmini.
- Non tentare di riparare il dispositivo danneggiato, a meno che non si disponga di qualifiche particolari. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
- Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
- Utilizzare esclusivamente componenti ausiliari/accessori specificati dal produttore.
- Proteggere tutti i cavi di collegamento contro eventuali danni, in particolare nei punti di connessione.
- Non danneggiare il polo di sicurezza di una spina polarizzata o dotata di messa a terra.
- I dispositivi connessi in modo permanente devono essere dotati di un interruttore dalla rete esterno e facilmente accessibile in conformità con le modalità di installazione.
- I dispositivi collegabili devono essere dotati di una presa installata in prossimità delle apparecchiature.
- Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità.
- Per prevenire il surriscaldamento e garantire un funzionamento affidabile, la custodia dell'unità è dotata di aperture. Non ostruire o coprire tali aperture.
- Se si installa il dispositivo in una custodia, assicurarsi che la custodia sia ventilata correttamente in base alle istruzioni del produttore.
- Installare l'unità in un luogo asciutto, protetto dagli agenti atmosferici.
- Non utilizzare l'unità in prossimità d'acqua, ad esempio vicino a una vasca, una bacinella, un lavandino, un cesto della biancheria, in uno scantinato umido, presso una piscina, in un'installazione esterna o in una qualsiasi area classificata come ambiente umido.
- Per ridurre il rischio d'incendio o scosse elettriche, non esporre l'unità a pioggia o umidità.
- Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché possono entrare in contatto con punti di tensione pericolosi o causare il cortocircuito dei componenti, con il rischio di incendi o scosse elettriche.
- Sistemare i cavi di alimentazione in modo che non vengano calpestati o schiacciati prestando particolare attenzione alle spine, alle prese di derivazione e al punto di uscita dall'apparecchio.
- Alimentare l'unità solo con l'alimentazione indicata nei dati di etichetta. Utilizzare unicamente l'alimentatore in dotazione o unità di alimentazione omologate UL e una tensione di uscita basata su LPS o NEC Classe 2.

- Non aprire o rimuovere il coperchio per eseguire manutenzione sull'unità in modo autonomo. L'apertura o la rimozione delle coperture può esporre a tensioni pericolose ed altri rischi. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
- Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza utilizzi i pezzi di ricambio specificati dal produttore. L'uso di ricambi non autorizzati può invalidare la garanzia e causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
- Effettuare i controlli di sicurezza dopo gli interventi di assistenza o riparazione sul dispositivo per accertarsi che il dispositivo funzioni correttamente.
- Osservare le norme di ingegneria elettrotecnica pertinenti.
- Quando si esegue l'installazione in un armadio elettrico, accertarsi che la messa a terra dell'unità e degli alimentatori sia adeguata.
- Collegare l'unità ad una presa di corrente con messa a terra.
- Osservare le precauzioni CMOS/MOS-FET per evitare scariche elettrostatiche.
- Per la protezione del dispositivo, è necessario predisporre un sistema di protezione del circuito derivato con una capacità massima del fusibile di 16 A, conformemente alla normativa NEC800 (CEC Sezione 60).
- Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con la massima cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità e le unità disco rigido.
- Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.
- Se non è possibile garantire un funzionamento sicuro dell'unità, scollegarla e conservarla al sicuro per evitarne l'uso non autorizzato. In tali condizioni, fare controllare l'unità da Bosch Security Systems.
- Scollegare l'alimentatore e organizzare gli interventi sul dispositivo da parte di personale qualificato nei casi seguenti, perché non è possibile ottenere un funzionamento sicuro:
 - il cavo/presa di alimentazione è danneggiato.
 - Liquidi o corpi estranei sono penetrati nel dispositivo.
 - Il dispositivo è stato esposto a condizioni ambientali estreme o ad acqua.
 - Il dispositivo è difettoso, nonostante la corretta installazione/esecuzione.
 - Il dispositivo è caduto a terra oppure l'alloggiamento è stato danneggiato.
 - Il dispositivo è stato immagazzinato per un lungo periodo di tempo in condizioni avverse.
 - Le prestazioni del dispositivo sono cambiate notevolmente.

1.3 Norme di sicurezza elettrica

È necessario attenersi alle principali norme di sicurezza elettrica onde evitare lesioni a persone e danni al sistema:

- Tenere in mente la posizione dell'interruttore di accensione/spegnimento sul telaio, dell'interruttore di spegnimento di emergenza della stanza, dell'interruttore di scollegamento o della presa elettrica. In caso di problemi elettrici, è possibile rimuovere rapidamente l'alimentazione dal sistema.
- Non lavorare da soli quando si utilizzano componenti ad alta tensione.
- Scollegare i cavi di alimentazione prima di installare o rimuovere qualsiasi componente dal computer, tra cui il backplane. Quando si scollega l'alimentazione, prima di tutto è necessario spegnere il sistema, quindi scollegare i cavi di alimentazione da tutti i moduli di alimentazione nel sistema.

- Scollegare il cavo di alimentazione prima di installare o rimuovere qualsiasi cavo dal backplane.
- Quando si lavora in prossimità di circuiti elettrici esposti, è necessario che un'altra persona addetta ai comandi di spegnimento si trovi nelle vicinanze per spegnere l'alimentazione in caso di necessità.
- Utilizzare solo una mano quando si lavora con apparecchiature elettriche accese per evitare di generare un circuito chiuso che può causare scosse elettriche. Prestare la massima attenzione quando si utilizzano strumenti metallici, in quanto possono facilmente danneggiare qualsiasi componente elettrico o scheda a circuiti con cui entrano in contatto.
- Il cavo di alimentazione dell'alimentatore deve includere una spina di messa a terra e deve essere inserito in prese elettriche con messa a terra. L'unità è provvista di più di un cavo di alimentazione. Prima di eseguire un intervento di manutenzione, scollegare i due cavi di alimentazione onde evitare scosse elettriche.
- Assicurarsi che il backplane sia installato correttamente sulla scheda madre per evitare danni al sistema causati da interruzioni di corrente.
- Sostituzione di fusibili saldati internamente alla scheda madre: i fusibili ad autoripristino PTC (coefficiente temperatura positivo) installati sulla scheda madre devono essere sostituiti solo da personale tecnico qualificato. Il nuovo fusibile deve essere identico o equivalente a quello sostituito. Per ulteriori dettagli ed assistenza, contattare il personale tecnico.

**Attenzione!**

Batterie sostituibili

Rischio di esplosione, qualora la batteria fosse sostituita con un tipo non corretto. Smaltire le batterie usate in base alle istruzioni fornite dal produttore.

**Attenzione!**

Laser DVD-ROM: per prevenire l'esposizione diretta ai raggi laser ed alle radiazioni pericolose, non aprire la custodia e non utilizzare l'unità in qualsiasi modo non convenzionale.

1.4

Precauzioni ESD

**Avviso!**

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare i componenti elettronici. Per evitare danni al sistema, è importante maneggiare con estrema attenzione i componenti elettronici.

Le scariche elettrostatiche (ESD) vengono generate dal contatto tra due oggetti aventi cariche elettriche diverse. Per neutralizzare questa differenza, viene creata una scarica elettrica, che può danneggiare i componenti elettronici e le schede del circuito stampato. Le seguenti misure consentono in generale di neutralizzare tale differenza prima che si realizzi il contatto al fine di proteggere le apparecchiature da ESD:

- Non utilizzare tappetini progettati per diminuire le scariche elettrostatiche come protezione dalle scosse elettriche. Utilizzare invece tappetini in gomma appositamente ideati per fungere da isolatori elettrici.
- Utilizzare una fascetta da polso dotata di messa a terra in grado di prevenire la scarica statica.
- Tenere tutti i componenti e le schede del circuito stampato (PCB) nelle borse antistatiche finché non vengono utilizzati.

- Toccare un oggetto metallico dotato di messa a terra prima di rimuovere la scheda dalla borsa antistatica.
- Evitare il contatto tra componenti o schede circuiti stampati ed i propri indumenti, che potrebbero mantenere una carica pur indossando una fascetta da polso.
- Maneggiare una scheda tenendola solo dai bordi. Non toccarne i componenti, i chip periferici, i moduli di memoria o i contatti.
- Quando si maneggiano chip o moduli, evitare di toccarne i pin.
- Se non vengono utilizzate, riporre la scheda madre e le periferiche nelle borse antistatiche.
- Per garantire la messa a terra, assicurarsi che il telaio del computer fornisca un'ottima conduttività tra l'alimentazione, il rivestimento, i dispositivi di fissaggio e la scheda madre.

1.5 Precauzioni d'uso

Il coperchio del telaio deve essere nella posizione prevista quando il sistema è in funzione, per garantire un raffreddamento corretto. In caso contrario, potrebbero verificarsi danni al sistema non coperti da garanzia.

Nota:

maneggiare con cura le batterie usate. Non danneggiare la batteria in nessun modo. Una batteria danneggiata potrebbe rilasciare materiali nocivi nell'ambiente. Non smaltire le batterie usate insieme ai rifiuti domestici o in una discarica pubblica. Per smaltire correttamente le batterie usate, attenersi alle norme previste dall'ente locale di gestione dei rifiuti pericolosi.

1.6 Avvisi



Avviso!

Questo è un prodotto di **Classe A**. Il prodotto, utilizzato in un ambiente domestico, può causare interferenze radio, nel qual caso l'utente dovrà adottare i provvedimenti necessari per porvi rimedio.



Avviso!

La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, pertanto Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video.

Per ridurre al minimo il rischio di perdita di informazioni digitali, si consiglia di utilizzare più sistemi di registrazione ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.



Smaltimento

Il prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riutilizzabili.

Questo simbolo indica che i dispositivi elettronici ed elettrici non più utilizzabili devono essere smaltiti separatamente dai rifiuti domestici.

Nell'UE, esistono già impianti di raccolta differenziata per i prodotti elettrici ed elettronici usati. Smaltire questi dispositivi presso il punto di raccolta o il centro di riciclaggio locale.



Avviso!

Non smaltire le batterie nei rifiuti domestici. Smaltire le batterie soltanto negli appositi punti di raccolta e, nel caso di batterie al litio, coprire i poli.

**Attenzione!****Sostituzione della batteria: esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato**

All'interno della custodia dell'unità si trova una batteria al litio. Per evitare il rischio di esplosione, sostituire la batteria seguendo le istruzioni relative. Sostituire solo con un tipo di batteria identico o equivalente raccomandato dal produttore. Smaltire le batterie usate in modo da evitare danni ambientali e separatamente dai rifiuti normali. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.



Non collocare questa unità su un sostegno instabile, un cavalletto, una mensola o uno scaffale, poiché potrebbe cadere e danneggiarsi in modo grave.

Informazioni su vendita, consegna, conservazione e vita utile

Non si applicano restrizioni o condizioni alla vendita o alla consegna del prodotto.

Se conservato nelle condizioni specificate, non sono previste restrizioni per il periodo di conservazione.

Se utilizzato per lo scopo specificato in conformità con le istruzioni di sicurezza e le specifiche tecniche, la vita utile del prodotto è in linea con le normali aspettative per questo tipo di prodotto.

Informazioni sull'utilizzo dell'apparecchiatura

Il dispositivo deve essere installato unicamente da professionisti. Il dispositivo non è destinato all'uso personale o domestico. Non sono previste restrizioni all'uso del dispositivo in aree commerciali e industriali, ad eccezione di quelle indicate nelle Informazioni di sicurezza.

1.7**Conformità a FCC ed ICES**

(solo per Stati Uniti e Canada)

Questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali della Classe A, ai sensi del Comma 15 delle normative FCC. Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in applicazioni commerciali. L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità alle istruzioni fornite dal produttore, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso di questa apparecchiatura in una zona residenziale può provocare interferenze dannose, alle quali l'utente dovrà porre rimedio personalmente e a proprie spese.

1.8**Precauzioni per la sicurezza dei dati**

Per motivi di sicurezza dei dati, attenersi alla seguente procedura:

- L'accesso fisico al sistema deve essere limitato al personale autorizzato. Si consiglia vivamente di posizionare il sistema in un'area protetta mediante controllo degli accessi per evitare la manomissione del sistema.
- È possibile utilizzare la funzionalità di aggiornamento online di Windows o le patch corrispondenti a rilascio mensile da installare offline per installare gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo.
- Si consiglia vivamente di limitare l'accesso alle rete locale a dispositivi ritenuti sicuri. Informazioni dettagliate sono riportate nella Nota tecnica Autenticazione di rete 802.1X e nella Guida Video IP e Data Security Bosch, disponibile nel catalogo prodotti online.
- Per l'accesso esclusivamente tramite reti pubbliche, utilizzare i canali di comunicazione (crittografati) sicuri.

Fare riferimento a

- *Collegamento remoto al sistema, pagina 31*

2 Introduzione

Il presente manuale è destinato agli integratori di sistemi professionisti e ai tecnici PC. Fornisce informazioni per l'installazione e l'utilizzo del telaio. L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite solo da tecnici esperti e qualificati.

2.1 Componenti inclusi

Assicurarsi che tutte le parti siano incluse e non danneggiate. Se la confezione o i componenti sono danneggiati, contattare lo spedizioniere. In caso di componenti mancanti, contattare il rappresentante dell'assistenza clienti o del reparto vendite.

Quantità	Componente
1	DIVAR IP all-in-one 7000 2U
1	Manuale di installazione (italiano)
2	Cavo di alimentazione UE
1	Cavo di alimentazione USA

2.2 Registrazione del prodotto

Registrare il prodotto:

<https://www.boschsecurity.com/product-registration/>



3 Panoramica del sistema

DIVAR IP all-in-one 7000 è una soluzione all-in-one di registrazione, visualizzazione e gestione semplice ed affidabile, concepita per i sistemi di sorveglianza di rete.

DIVAR IP all-in-one 7000 è un dispositivo di archiviazione IP intelligente che elimina la necessità di server NVR (Network Video Recorder) e hardware di archiviazione separati, che esegue la soluzione completa BVMS con il software Bosch Video Recording Manager (VRM). DIVAR IP all-in-one 7000 unisce una gestione delle registrazioni avanzata ed all'avanguardia in un solo dispositivo di registrazione IP, plug and play e dal prezzo conveniente, per i clienti interessati alle tecnologie informatiche, alla ricerca di una soluzione di registrazione NVR di "seconda generazione" all'avanguardia.

I dispositivi DIVAR IP all-in-one 7000 offrono le seguenti funzioni:

Accesso al video istantaneo e in tempo reale	Video HD e UHD di alta qualità anche con connessioni a banda ridotta o limitata. Tecnologia Dynamic Transcoding che garantisce una visualizzazione dei video immediata, sempre e ovunque.
Installazione facile	I dispositivi DIVAR IP all-in-one 7000 possono essere installati tramite una procedura guidata e configurati centralmente per ridurre i tempi di installazione. Tutti i componenti sono preinstallati e preconfigurati, in modo che il dispositivo di gestione video sia subito pronto per l'uso.
Accesso a BVMS	Dopo aver avviato il sistema, è possibile accedere immediatamente all'applicazione BVMS mediante un'interfaccia utente personalizzata. La possibilità di utilizzare un'interfaccia utente centrale per la configurazione e la gestione delle operazioni riduce i tempi di installazione e la necessità di formazione, oltre a mantenere bassi i costi ordinari di manutenzione.

3.1 Componenti del telaio

Questo capitolo descrive i componenti più comuni inclusi con il telaio. Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni di installazione dettagliate più avanti in questo manuale.

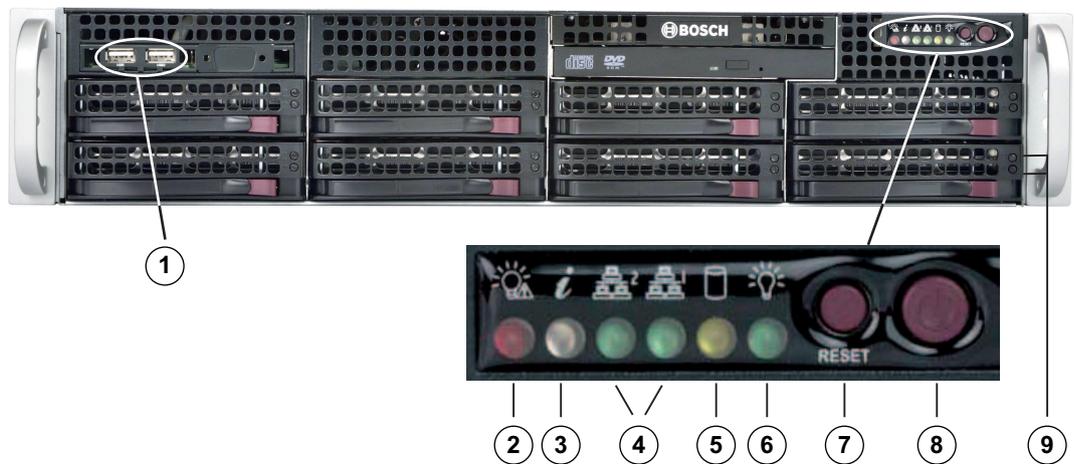
Componente	Descrizione
Unità disco rigido	Il telaio include 8 alloggiamenti per unità disco rigido SATA. Le unità disco rigido sono hot-swappable. Una volta configurate correttamente, è possibile rimuoverle senza spegnere il sistema. Inoltre, le unità supportano SES2 (SATA). Nota: per i telai vuoti, le unità disco rigido devono essere acquistate separatamente. Per gli elenchi di spedizione più recenti, vedere la scheda tecnica nel catalogo online dei prodotti.
Unità DVD-ROM	L'unità consente di installare o salvare dati velocemente.
Ventole	Le ventole del sistema forniscono il raffreddamento del telaio. Queste ventole consentono la circolazione dell'aria tramite il telaio per abbassare la temperatura interna del telaio. Le ventole del sistema vengono alimentate dalla scheda madre. Le ventole hanno un'altezza di 2U.
Copertura dell'aria	Le coperture dell'aria sono schermature, generalmente in plastica, che conducono il flusso d'aria dove è necessario per ottimizzare l'efficienza delle ventole. Utilizzare sempre le coperture dell'aria incluse con il telaio.

Componente	Descrizione
Alimentazione	Il telaio è dotato di alimentatori ridondanti. Gli alimentatori ridondanti sono hot-swappable e possono essere cambiati senza spegnere il sistema. Ogni alimentatore dispone della funzionalità di commutazione automatica, che consente di rilevare automaticamente la tensione d'ingresso e di funzionare ad una tensione compresa tra 100 V e 240 V. Una spia gialla si accende sull'alimentatore quando è spento. Una spia verde accesa indica che l'alimentatore è in funzione.
Slot di espansione I/O	Il telaio include 7 slot di espansione a basso profilo.
Guide di montaggio	È possibile posizionare l'unità in un rack per archiviazione ed utilizzo sicuri. Per configurare il rack, seguire le istruzioni incluse in questo manuale.
Centrale di controllo	La centrale di controllo fornisce un'interfaccia di monitoraggio e controllo. I LED indicano lo stato del sistema e i pulsanti controllano l'alimentazione del sistema.

3.2 Viste del dispositivo

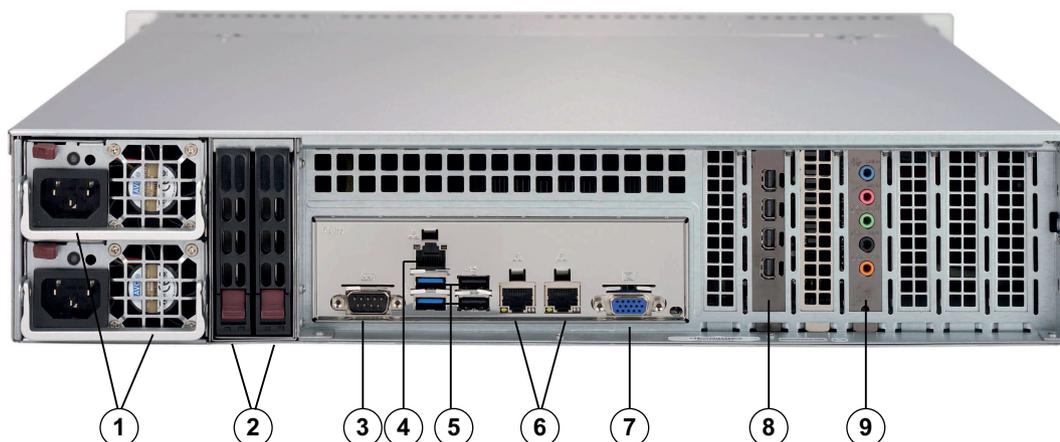
Il telaio include una centrale di controllo nella parte anteriore, dotata di pulsanti di alimentazione e LED per il monitoraggio dello stato. Sul retro sono presenti varie porte I/O e moduli di alimentazione.

Vista anteriore:



1	2 porte USB 2.0	2	LED interruzione dell'alimentazione
3	LED informazioni	4	LED NIC1 e NIC2
5	LED HDD (attività dell'unità)	6	LED di accensione
7	Pulsante Reset	8	Pulsante di alimentazione
9	LED del contenitore di unità disco rigido		

Vista posteriore:



1	2 moduli di alimentazione	2	2 unità SSD ridondanti per il sistema operativo (RAID1 mirroring)
3	1 porta seriale	4	1 porta di rete per la connessione del BMC (Baseboard Management Controller) e il monitoraggio IPMI (Intelligent Platform Management Interface)
5	4 porte USB	6	2 porte LAN per la trasmissione dati (in combinazione) Nota: non modificare la modalità in combinazione.
7	Uscita display VGA (non utilizzare se è stata aggiunta una scheda grafica separata al sistema)	8	Scheda grafica (4 porte Mini DisplayPort) Nota: fornisce il segnale digitale. Per collegare i monitor analogici è necessario un adattatore attivo.
9	Scheda audio (ingressi e uscite audio) Nota: disponibile come elemento accessorio opzionale, non inclusa per impostazione predefinita.		

3.3

Elementi della centrale di controllo

La centrale di controllo situata nella parte anteriore del telaio è dotata di pulsanti di alimentazione e LED per il monitoraggio dello stato.

Pulsanti della centrale di controllo

Pulsante	Descrizione
 Alimentazione e	Il pulsante di alimentazione viene utilizzato per applicare o rimuovere l'alimentazione dall'alimentatore al sistema. Nota: spegnendo l'alimentazione del sistema con questo pulsante si rimuove l'alimentazione di rete, ma l'alimentazione di standby continua ad essere fornita al sistema.

Pulsante	Descrizione
	Per interrompere l'alimentazione, scollegare il sistema prima di eseguire operazioni di manutenzione.
 Ripristino	Il pulsante di ripristino viene utilizzato per riavviare il sistema.

LED della centrale di controllo

I LED della centrale di controllo forniscono informazioni sullo stato del sistema.

LED	Descrizione	
 Interruzione dell'alimentazione	Questo LED indica che un modulo di alimentazione è guasto.	
 analogiche	Questo LED indica lo stato del sistema.	
	Stato del sistema	Descrizione
	Sempre acceso e rosso	Si è verificata una condizione di surriscaldamento (tale condizione potrebbe essere causata da una congestioni dei cavi).
	Rosso lampeggiante (1 Hz)	Guasto ventola: verificare la presenza di una ventola non funzionante.
	Rosso lampeggiante (0,25 Hz)	Guasto alimentazione: verificare la presenza di un alimentatore non funzionante.
	Blu fisso	L'UID locale è stato attivato. Utilizzare questa funzione per individuare l'unità all'interno di un rack.
Blu lampeggiante (300 msec)	L'UID remoto è stato attivato. Utilizzare questa funzione per individuare l'unità da una posizione remota.	
 NIC2	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività della rete GLAN2.	
 NIC1	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività della rete GLAN1.	
	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività delle unità disco rigido o periferiche.	

LED	Descrizione
Unità disco rigido	
 Alimentazione	Questo LED indica che le unità di alimentazione del sistema sono alimentate. Questo LED normalmente deve essere illuminato quando il sistema è in funzione.

3.4 LED del contenitore di unità disco rigido

Il telaio supporta unità disco rigido SAS/SATA hot-swappable in appositi contenitori. Ogni contenitore per disco rigido dispone di due LED sulla parte anteriore: un LED di attività e un LED di stato.

Nota: per le configurazioni non RAID, alcune indicazioni LED non sono supportate, ad esempio l'hot spare.

Colore LED	Stato LED	Descrizione
Verde	Sì	Attività dell'unità
	Lampeggiante	Accesso all'unità in corso.
Rosso	Sì	Errore dell'unità

3.5 LED dell'alimentatore

Un LED sul retro del modulo di alimentazione mostra lo stato.

Colore LED	Stato LED	Descrizione
Verde	Acceso fisso	Alimentatore acceso.
Giallo	Acceso fisso	L'alimentatore è collegato e disattivato oppure Il sistema è disattivato ma in uno stato anomalo.
	Lampeggiante	La temperatura dell'alimentatore del sistema ha raggiunto 63 °C. Il sistema si spegne automaticamente quando la temperatura dell'alimentatore raggiunge 70 °C e si riavvia quando la temperatura dell'alimentatore scende sotto i 60 °C.

4 Installazione in rack

4.1 Disimballaggio del sistema

È necessario controllare la confezione in cui è stato spedito il telaio e verificare che non sia stata danneggiata in alcun modo. Se il telaio presenta danni, inoltrare una richiesta di risarcimento al corriere incaricato della consegna ed informare il rispettivo ufficio RMA di Bosch.

A causa del peso del sistema, dopo aver aperto il coperchio della confezione di trasporto, sollevare il disk array facendosi aiutare da un'altra persona posta all'estremità opposta. Accertarsi di leggere le norme di sicurezza.

4.2 Preparazione dell'installazione

Leggere interamente questa sezione prima di iniziare l'installazione.

4.2.1 Scelta della posizione di installazione

- Posizionare il sistema accanto ad almeno una presa di corrente dotata di messa a terra.
- Posizionare il sistema in un'area pulita, senza polvere e ben ventilata. Evitare le aree esposte a fonti di calore, rumori elettrici e campi elettromagnetici.
- Lasciare una distanza di circa 63,5 cm davanti al rack per consentire di aprire completamente lo sportello anteriore.
- Lasciare circa 30 pollici di spazio sul retro del rack per consentire un flusso d'aria sufficiente ed una facile assistenza.

**Avviso!**

L'apparecchiatura è destinata esclusivamente all'installazione in luoghi ad accesso limitato o equivalenti.

**Avviso!**

Questo prodotto non è adatto per l'uso con dispositivi di visualizzazione presenti sul luogo di lavoro, in conformità al §2 dell'ordinanza tedesca sull'uso di unità di visualizzazione nei luoghi di lavoro.

4.2.2 Norme relative al rack

**Avvertenza!**

Per evitare lesioni durante il montaggio o la riparazione dell'unità in rack, è necessario adottare speciali precauzioni per accertarsi che il sistema rimanga stabile. Sono disponibili le seguenti linee guida per garantire la sicurezza:

- Verificare che i martinetti di livellamento nella parte inferiore del rack poggino completamente sul pavimento con il peso del rack distribuito su di essi.
- È necessario montare l'unità nella parte inferiore del rack se è l'unica unità nel rack.
- Quando si esegue il montaggio dell'unità in un rack riempito parzialmente, caricare il rack dal basso verso l'alto con i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack.
- Per le installazioni in rack singolo, collegare gli stabilizzatori al rack.
- Se il rack è fornito con dispositivi di stabilizzazione, installare gli stabilizzatori prima di eseguire il montaggio o la riparazione dell'unità nel rack.
- Nelle installazioni su più rack, accoppiare i rack.
- Verificare sempre che il rack sia in posizione stabile prima di estendere un componente dal rack.

- Estendere solo un componente alla volta, poiché l'estensione simultanea di due o più rack potrebbe causarne la perdita di stabilità.

4.2.3 Precauzioni di sistema generali

- Leggere attentamente le precauzioni elettriche e per la sicurezza generale che vengono fornite con i componenti che si aggiungono al telaio.
- Determinare la posizione di ciascun componente nel rack prima di installare le guide.
- Installare prima i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack, quindi procedere con quelli più leggeri.
- Utilizzare un gruppo di continuità (UPS) di regolazione per proteggere il sistema da sovratensioni e picchi di tensione e per mantenere il sistema in funzione in mancanza di alimentazione.
- Far raffreddare le unità ed i moduli di alimentazione prima di toccarli.
- Tenere sempre lo sportello anteriore del rack e tutti i pannelli e componenti del server chiusi quando non si effettua l'assistenza, per mantenere un raffreddamento corretto.

Fare riferimento a

- *Sicurezza, pagina 5*

4.2.4 Considerazioni sull'installazione

Temperatura ambiente d'esercizio

Se l'unità viene installata in un gruppo chiuso o in un rack con più unità, la temperatura ambiente d'esercizio all'interno del rack potrebbe essere maggiore della temperatura della stanza. Pertanto, è opportuno installare l'apparecchiatura in un ambiente compatibile con la temperatura ambiente massima specificata dal produttore.

Flusso d'aria ridotto

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da non compromettere il flusso d'aria richiesto per un funzionamento sicuro.

Carico meccanico

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da evitare condizioni di rischio dovute ad una distribuzione non uniforme del carico meccanico.

Sovraccarico del circuito

È opportuno collegare le apparecchiature ai circuiti dell'alimentatore e tenere in considerazione l'effetto che qualsiasi possibile surriscaldamento dei circuiti può avere sulla protezione da sovracorrente e sul cablaggio dell'alimentatore. A tal proposito, osservare i valori nominali riportati sulla targhetta dell'apparecchiatura.

Messa a terra sicura

È necessario mantenere una messa a terra sicura in ogni occasione. A tal fine, è necessario effettuare la messa a terra del rack stesso. È necessario prestare particolare attenzione ai collegamenti di alimentazione indiretti al circuito di diramazione (ad esempio, mediante ciabatte, ecc.).

4.3 Istruzioni sul montaggio in rack

Questa sezione fornisce le informazioni sull'installazione del telaio in un'unità rack. È disponibile un'ampia gamma di unità per rack sul mercato, per cui la procedura di assemblaggio potrebbe variare leggermente. Consultare anche le istruzioni d'installazione fornite con l'unità per rack in uso.

**Avviso!**

Il binario è adatto ad un rack di profondità compresa tra 26" e 33,5".

4.3.1**Divisione delle sezioni delle guide per rack**

Il pacchetto telaio include due gruppi rotaia nel kit di montaggio in rack. Ciascun gruppo è costituito da due sezioni:

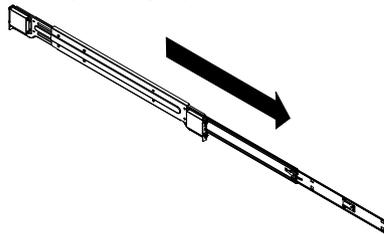
- un binario per telaio interno fisso collegato direttamente al telaio
- un binario per rack esterno fisso collegato direttamente al rack stesso.

Per dividere i binari interni ed esterni:

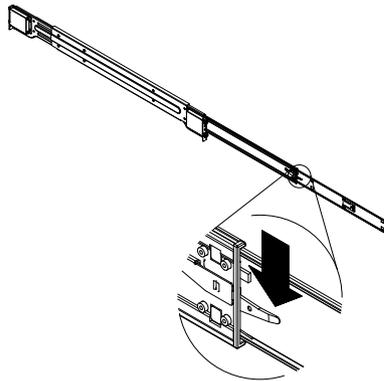
1. Individuare il gruppo rotaia nella confezione del telaio.



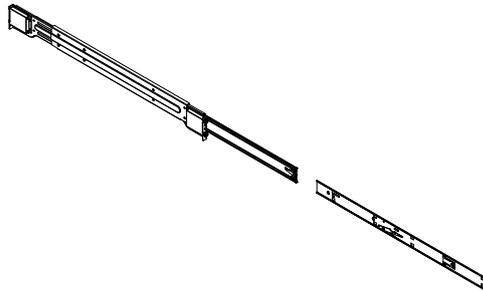
2. Allungare il gruppo rotaia tirandolo verso di sé.



3. Premere la linguetta di rilascio rapido.



4. Dividere la prolunga del binario interno dal gruppo rotaia esterno.



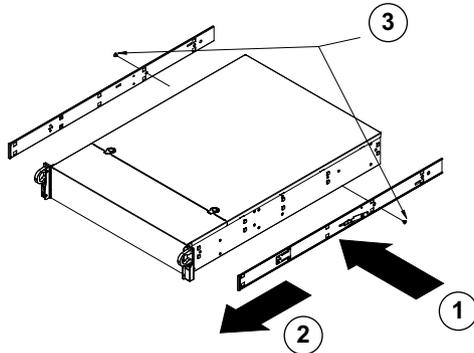
4.3.2 Installazione delle guide interne sul telaio

Il telaio include un set di binari interni in due sezioni: binari interni e prolunghe dei binari interni. I binari interni sono precollegati al telaio e non interferiscono con il normale uso del telaio qualora il rack del server non venisse utilizzato. La prolunga del binario interno è collegato al binario interno per consentire il montaggio del telaio nel rack.



Attenzione!

Non sollevare il telaio con le maniglie anteriori. Sono concepite per estrarre il sistema solo dal rack.

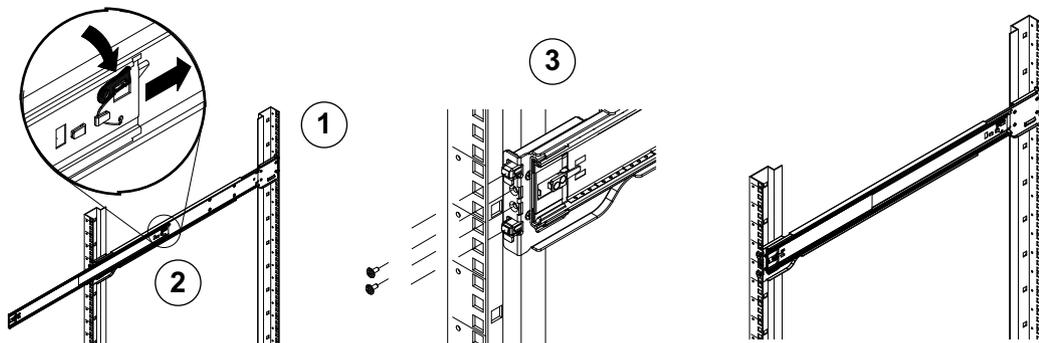


Per installare le guide interne:

1. Posizionare le prolunghe della guida interna sul lato del telaio allineando i ganci del telaio con i fori della prolunga. Verificare che l'estensione sia rivolta "verso l'esterno" come la guida interna collegata precedentemente.
2. Far scorrere la prolunga verso la parte anteriore del telaio.
3. Serrare il telaio con 2 viti, come illustrato nella figura.
4. Ripetere i passaggi 1-3 per l'estensione dell'altra guida interna.

4.3.3 Installazione delle guide esterne sul rack

Le guide esterne sono collegate al rack e mantengono il telaio in posizione. Le guide esterne per il telaio possono disporre di un'estensione compresa tra 30 e 33".



Come installare i binari esterni sul rack:

1. Serrare l'estremità posteriore del binario esterno sul rack utilizzando le viti fornite.
2. Premere il pulsante dove i due binari esterni si congiungono per far rientrare il binario esterno più piccolo.
3. Appendere i ganci dei binari ai fori del rack e se lo si desidera, utilizzare le viti per serrare la parte anteriore del binario esterno al rack.
4. Ripetere i passaggi 1-3 per l'altro binario esterno.

Linguette di bloccaggio

I due binari del telaio sono dotati di una linguetta di bloccaggio che svolge due funzioni. In primo luogo, consente di bloccare il sistema in posizione quando viene installato e fissato nel rack in posizione normale. In secondo luogo, queste linguette consentono anche di bloccare il sistema in posizione quando è completamente estratto dal rack. Si evita così che il sistema fuoriesca completamente dal rack quando lo si estrae per gli interventi di manutenzione.

4.3.4 Installazione del telaio nel rack

È possibile installare il telaio in un rack standard o in un rack di tipo Telco.



Avvertenza!

Rischio di stabilità

Prima di far scorrere l'unità per le operazioni di assistenza, assicurarsi che il meccanismo di stabilizzazione del rack sia in posizione o che il rack sia fissato al pavimento. Un errore di stabilizzazione del rack può causarne il ribaltamento.



Avvertenza!

Non sollevare l'unità con le maniglie anteriori. Le maniglie sono concepite per estrarre il sistema solo dal rack.



Avviso!

Il montaggio nel rack richiede almeno due persone per supportare il telaio durante l'installazione. Seguire i consigli sulla sicurezza stampati sulle guide.



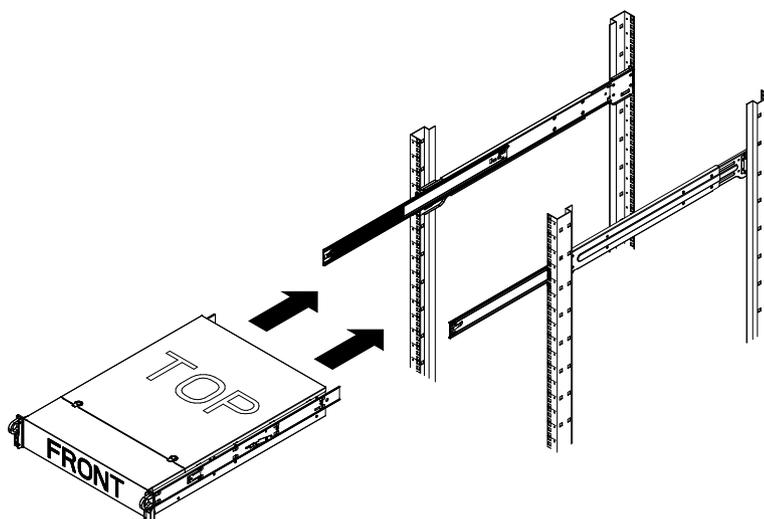
Avviso!

Installare il telaio nel rack procedendo sempre dal basso verso l'alto.

Installazione del telaio in un rack standard

Per installare il telaio in un rack standard:

1. Estendere le guide esterne.
2. Allineare le guide interne del telaio alle guide esterne del rack.
3. Far scorrere le guide interne in quelle esterne esercitando uguale pressione su entrambi i lati.
4. Inserire completamente il telaio nel rack e accertarsi che scatti nella posizione bloccata.
5. Facoltativamente, utilizzare le viti per fissare la parte anteriore del telaio al rack.



Installazione del telaio in un rack di tipo Telco



Avviso!

Non utilizzare un rack di tipo Telco a due montanti.

Per installare il telaio in un rack di tipo Telco:

1. Determinare fino a che punto il sistema dovrà sporgere dalla parte anteriore del rack. Posizionare il telaio più grande in modo che il peso sia bilanciato tra la parte anteriore e quella posteriore. Se nel telaio è inclusa una mascherina, rimuoverla.
2. Fissare una staffa a L su ciascun lato della parte anteriore e una staffa a L su ciascun lato della parte posteriore del telaio.
3. Assicurarsi che la posizione delle staffe abbia spazio sufficiente per adattarsi alla larghezza del rack Telco.
4. Far scorrere il telaio nel rack e serrare le staffe sul rack.

4.4

Accensione del sistema

Per accendere il sistema:

1. Collegare il cavo di alimentazione dall'alimentatore alla ciabatta di alta qualità dotata di un sistema di protezione da rumori elettrici e sovratensioni. Bosch consiglia di utilizzare un gruppo di continuità (UPS).
2. Per accendere il sistema, premere il pulsante di alimentazione sulla centrale di controllo.

5 Setup del sistema

I sistemi DIVAR IP all-in-one 7000 sono basati sul sistema operativo Windows Storage Server 2016. Il sistema operativo Windows Storage Server 2016 offre un'interfaccia utente per la configurazione iniziale del server, gestione unificata dei dispositivi di archiviazione, semplice configurazione e gestione dell'archiviazione, nonché il supporto di Destinazione software iSCSI Microsoft.

Ciò rappresenta la soluzione ideale per fornire prestazioni ottimali per l'archiviazione con connessione in rete. Il sistema operativo Windows Storage Server 2016 offre notevoli miglioramenti relativi alla gestione di condivisione e archiviazione e all'integrazione di funzionalità e componenti per la gestione dei dispositivi di archiviazione.



Avviso!

Questo capitolo riguarda i modelli DIVAR IP all-in-one 7000 forniti con unità disco preinstallate.

Il sistema operativo delle unità vuote caricate con dischi rigidi di terze parti viene avviato normalmente, ma i dischi rigidi aggiunti devono essere configurati con l'utility RAID prima della configurazione iniziale del software.

Fare riferimento a

- *Setup RAID, pagina 33*

5.1 Impostazioni predefinite

I sistemi DIVAR IP vengono forniti con una configurazione guidata preinstallata.

Tutti i sistemi DIVAR IP sono preconfigurati con un indirizzo IP predefinito e impostazioni iSCSI predefinite:

- Indirizzo IP: automaticamente assegnato da DHCP (indirizzo IP di fallback: 192.168.0.200).
- Subnet Mask: automaticamente assegnata da DHCP (subnet mask di fallback: 255.255.255.0).

Impostazioni utente predefinite per l'account amministratore

- Utente: BVRAdmin
- Password: WSS4Bosch

5.2 Prerequisiti

Attenersi alle indicazioni seguenti:

- DIVAR IP deve essere dotato di un collegamento di rete attivo durante l'installazione. Accertarsi che l'interruttore di rete a cui si è collegati sia acceso.
- L'indirizzo IP predefinito non deve essere occupato da altri dispositivi nella rete. Verificare che gli indirizzi IP predefiniti dei sistemi DIVAR IP presenti nella rete vengano modificati prima di aggiungere un altro DIVAR IP.

5.3 Modalità operative

Modalità operative

I sistemi DIVAR IP all-in-one possono funzionare in tre modalità diverse:

- Sistema completo di registrazione e gestione di video, che utilizza i componenti e i servizi di base di BVMS e VRM: questa modalità prevede funzionalità avanzate di gestione dei video, ad esempio la gestione allarmi ed eventi.
- Semplice sistema di videoregistrazione, che utilizza i componenti e servizi di base di VRM.

- Espansione di memoria iSCSI per un sistemi BVMS o VRM, in esecuzione su un hardware distinto.

**Avviso!**

I flussi video registrati devono essere configurati in modo da non superare la larghezza di banda massima del sistema (sistema base BVMS/VRM più espansioni di memoria iSCSI).

5.4 Preparazione delle unità disco rigido per la videoregistrazione

I sistemi che vengono forniti con unità disco rigido preinstallate sono già pronti per la registrazione.

I dischi rigidi aggiunti a un sistema vuoto devono essere preparati prima dell'utilizzo per la registrazione di video.

Per preparare i dischi rigidi per la videoregistrazione, seguire questa procedura:

1. *Configurazione delle unità disco rigido, pagina 26.*
2. *Formattazione delle unità disco rigido, pagina 26.*

5.4.1 Configurazione delle unità disco rigido

Per configurare i dischi rigidi aggiunti ad un sistema vuoto, è necessario utilizzare l'utility di configurazione RAID.

Per configurare il disco rigido mediante il BIOS RAID:

1. Installare tutti i dischi rigidi.
2. Accendere il sistema e premere CTRL + R quando sullo schermo viene visualizzato **MegaRAID Configuration Utility**. Il display viene visualizzato prima dell'avvio di Windows.
3. Nel programma **MegaRAID Configuration Utility**, selezionare **Create Virtual Drive** (Crea unità virtuale).
4. Applicare le seguenti impostazioni:
 - **Livello RAID:** RAID-5 (in alternativa RAID-6 o RAID-5 con hot spare)
 - In **Advanced settings** (Impostazioni avanzate):
 - Strip Size** (Dimensioni): 64 KB
 - Write Policy** (Criterio scrittura): Writeback
 - Nota:** tutte le altre impostazioni rimangono invariate.
5. Selezionare tutti i dischi rigidi che fanno parte del gruppo RAID.
6. Avviare l'inizializzazione dell'unità virtuale.
7. Uscire dal programma **MegaRAID Configuration Utility**.
8. Eseguire un ripristino completo del sistema (setup di fabbrica iniziale).

Fare riferimento a

- *Ripristino dell'unità, pagina 47*

5.4.2 Formattazione delle unità disco rigido

Per formattare un disco rigido sono disponibili le seguenti opzioni:

- Eseguire il setup iniziale di fabbrica: vedere .
- Esecuzione dello script di formattazione.

Esecuzione dello script di formattazione

Per eseguire lo script di formattazione, è necessario accedere all'account amministratore (BVRAdmin).

1. Avviare il sistema.
2. Nella schermata predefinita di BVMS, premere CTRL + ALT + CANC.

3. Tenendo premuto MAIUSC, fare clic su **Cambia utente**, quindi tenere di nuovo premuto il tasto MAIUSC per circa cinque secondi.
4. Immettere nome utente e password dell'amministratore.
5. Sul Desktop, nella cartella **Strumenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script **Format_data_hard_drives**, quindi su **Esegui come amministratore**.
6. Seguire le istruzioni.
7. Dopo la formattazione, è possibile aggiungere lo spazio di archiviazione alla configurazione di gestione video.

**Avviso!**

La formattazione di un disco rigido comporta l'eliminazione di tutti i dati esistenti sul disco.

Fare riferimento a

- *Ripristino dell'unità, pagina 47*

5.5

Avvio dell'applicazione

L'applicazione offre una soluzione intuitiva e semplice da installare, da utilizzare per la gestione di sistemi di sorveglianza di rete.

Per avviare l'applicazione:

1. Connettere l'unità e le telecamere alla rete.
2. Accendere l'unità.
Il processo di configurazione di Windows Storage Server 2016 viene avviato.
3. Selezionare la lingua desiderata per l'installazione, quindi fare clic su **Avanti**.
4. Nel **paese o nella regione**, negli elenchi **Ora e valuta** e **Layout tastiera**, scegliere la voce appropriata, quindi fare clic su **Avanti**.
Vengono visualizzati Microsoft Software License Terms e EULA (il contratto di licenza per l'utente finale).
5. Accettare i termini di licenza, quindi fare clic su **Avvia**. Windows viene riavviato.
6. Al termine del riavvio, premere CTR+ALT+CANC. Viene visualizzata la schermata di accesso a Windows.
7. Immettere la password predefinita **WSS4Bosch**.
8. Dopo aver immesso la password, viene visualizzato un messaggio che richiede la modifica della password prima di effettuare l'accesso per la prima volta. Per confermare, fare clic su **OK**.
9. La password viene modificata.
Grazie a una serie di script è possibile eseguire importanti attività di configurazione. L'operazione può richiedere alcuni minuti. Non spegnere il computer.
Viene visualizzata la schermata predefinita di BVMS.
È ora possibile decidere la modalità in cui si desidera utilizzare il sistema:
 - *Utilizzo come sistema completo di registrazione e gestione di video, pagina 28*
 - *Funzionamento come semplice sistema di videoregistrazione, pagina 28*
 - *Funzionamento come espansione di memoria iSCSI, pagina 28*

**Avviso!**

In caso di smarrimento della password, è necessario eseguire un ripristino del sistema, come indicato nel manuale di installazione. La configurazione deve essere effettuata da zero o deve essere importata.

**Avviso!**

Si raccomanda vivamente di non modificare le impostazioni del sistema operativo. La modifica di queste impostazioni potrebbe causare il malfunzionamento del sistema.

**Avviso!**

Per eseguire attività di amministrazione, è necessario effettuare l'accesso all'account amministratore.

5.5.1**Utilizzo come sistema completo di registrazione e gestione di video**

Per utilizzare DIVAR IP come sistema completo di registrazione e gestione di video:

1. Nella schermata predefinita di BVMS, fare doppio clic sull'icona di Config Wizard  di BVMS per avviare Config Wizard.
Viene visualizzata la pagina **Welcome**.
2. Configurare il sistema utilizzando Config Wizard.

Fare riferimento a

- *Utilizzo di BVMS Config Wizard, pagina 28*

5.5.2**Funzionamento come semplice sistema di videoregistrazione**

Per utilizzare DIVAR IP sistema come semplice sistema di videoregistrazione, è necessario accedere all'account amministratore (BVRAdmin) per eseguire le operazioni di configurazione necessarie.

1. Nella schermata predefinita di BVMS, premere CTRL + ALT + CANC.
2. Tenendo premuto MAIUSC, fare clic su **Cambia utente**, quindi tenere di nuovo premuto il tasto MAIUSC per circa cinque secondi.
3. Immettere nome utente e password dell'amministratore.
4. Sul Desktop, nella cartella **Strumenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script **Disable_BVMS**, quindi su **Esegui come amministratore**.
5. Configurare il sistema Video Recording Manager (VRM) tramite BVMS Configuration Client o Configuration Manager.

5.5.3**Funzionamento come espansione di memoria iSCSI**

Per utilizzare il sistema DIVAR IP come espansione di memoria iSCSI, è necessario accedere all'account amministratore (BVRAdmin) per eseguire le operazioni di configurazione necessarie.

1. Nella schermata predefinita di BVMS, premere CTRL + ALT + CANC.
2. Tenendo premuto MAIUSC, fare clic su **Cambia utente**, quindi tenere di nuovo premuto il tasto MAIUSC per circa cinque secondi.
3. Immettere nome utente e password dell'amministratore.
4. Sul Desktop, nella cartella **Strumenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script **Disable_BVMS_and_VRM**, quindi su **Esegui come amministratore**.
5. Aggiungere il sistema come espansione di memoria iSCSI su un sistema BVMS esterno o su server VRM mediante BVMS Configuration Client o Configuration Manager.

5.6**Utilizzo di BVMS Config Wizard**

L'uso previsto di Config Wizard è la rapida e facile configurazione di un sistema più piccolo. Config Wizard consente di accedere a un sistema configurato, tra cui VRM, un sistema iSCSI, telecamere, profili di registrazione e gruppi utenti.

I gruppi utenti e le relative autorizzazioni vengono configurati automaticamente. È possibile aggiungere o rimuovere utenti ed impostare le password.

Config Wizard è in grado di accedere a Management Server solo sul computer locale.

È possibile salvare una configurazione attivata per eseguirne un backup ed importarla in un secondo momento. È possibile modificare la configurazione importata.

Config Wizard consente di aggiungere automaticamente il VRM locale.

Restrizioni:

Le operazioni descritte di seguito non possono essere eseguite tramite Config Wizard.

Utilizzare BVMS Configuration Client.

- modifica di pianificazioni
- configurazione di sistemi senza o con vari Video Recording Manager
- configurazione di dispositivi esterni di archiviazione
- aggiunta di Video Streaming Gateway
- tutte le configurazioni avanzate più complesse di un setup di base (mappe o allarmi, ad esempio)

Per la configurazione rapida tramite Config Wizard:

1. Nella schermata predefinita di BVMS, fare doppio clic sull'icona Config Wizard. Viene visualizzata la pagina **Welcome**.
2. Seguire le istruzioni della procedura guidata nella schermata.



Avviso!

Per le attività che non possono essere eseguite mediante Config Wizard e per informazioni dettagliate su Config Wizard, consultare il manuale BVMS disponibile nel catalogo dei prodotti online.

Fare riferimento a

- *Documentazione aggiuntiva e software client, pagina 49*

5.7

Aggiunta di ulteriori licenze

È possibile aggiungere ulteriori licenze utilizzando Configuration Client.

Per attivare il software:

1. Avviare Configuration Client.
2. Nel menu **Strumenti**, fare clic su **License Manager**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **License Manager**.
3. Fare clic per selezionare le caselle relative al pacchetto software, alle funzioni ed alle espansioni che si desidera attivare. Per le espansioni, immettere il numero di licenze.
Se si è ricevuto un file di informazioni sul bundle, fare clic su **Importa informazioni bundle** per importarlo.
4. Fare clic su **Attivare**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Licenza Attivazione**.
5. Annotare la firma del computer oppure copiarla ed incollarla in un file di testo.
6. Su un computer dotato di accesso Internet, digitare il seguente URL nel browser:
<https://activation.boschsecurity.com>
Se non si dispone di un account per l'accesso a Bosch License Activation Center, creare un nuovo account (scelta consigliata) o fare clic sul collegamento per attivare una nuova licenza senza eseguire l'accesso. Se si crea un account e si accede prima dell'attivazione, License Manager tiene traccia delle attivazioni, che possono essere visualizzate in qualsiasi momento.
Attenersi alle istruzioni visualizzate per ottenere la Chiave di attivazione della licenza.

7. Tornare al software BVMS. Nella finestra di dialogo **Licenza Attivazione**, digitare la chiave di attivazione della licenza ricevuta da License Manager, quindi fare clic su **Attivare**. Il pacchetto software viene attivato.

5.8 Utilizzo di BVMS Operator Client

Utilizzare BVMS Operator Client per verificare la funzionalità di registrazione e riproduzione live di DIVAR IP.

Per verificare il funzionamento di immagini live in Operator Client

1. Nella schermata predefinita di BVMS, fare doppio clic sull'icona  di Operator Client. L'applicazione viene avviata.
2. Immettere i dati seguenti e fare clic su **OK**.
Nome utente: admin
Password: non è richiesta alcuna password (a meno che non sia stata configurata tramite la procedura guidata)
Connessione: 127.0.0.1
3. Fare clic sull'icona dell'immagine live. Viene visualizzata la struttura logica con le telecamere.
4. Selezionare una telecamera e trascinarla in una finestra immagine. Se la telecamera è assegnata correttamente, viene visualizzata l'immagine della telecamera.
Nota:
le immagini delle telecamere nella finestra immagine con un punto rosso sulla rispettiva icona sono in tempo reale.

Per verificare il funzionamento della registrazione in Operator Client

- ▶ Le telecamere visibili nella struttura logica con un punto rosso sulla rispettiva icona stanno eseguendo la registrazione.

Per verificare il funzionamento di riproduzione in Operator Client

- ▶ La linea temporale si sposta se la telecamera è visualizzata in modalità di riproduzione.
- Per utilizzare ulteriori funzionalità, consultare il manuale BVMS disponibile nel catalogo online.

6 Collegamento remoto al sistema

Questa sezione descrive i passaggi necessari per accedere al sistema DIVAR IP da Internet.

6.1 Proteggere il sistema da accessi non autorizzati

Per proteggere il sistema da accessi non autorizzati, si consiglia di seguire le regole di complessità della password prima di collegare il sistema a Internet. Più la password è robusta, più protetto sarà il sistema da persone non autorizzate e malware.

6.2 Configurazione dell'inoltro porta

Per accedere a un sistema DIVAR IP da Internet attraverso un router NAT/PAT, l'inoltro porta deve essere configurato sul sistema DIVAR IP e sul router.

Per configurare l'inoltro porta:

- ▶ Inserire le seguenti regole porta nelle impostazioni di inoltro porta del router Internet:
 - porta 5322 per l'accesso tramite tunnel SSH con BVMS Operator Client.
 - porta 443 per l'accesso HTTPS a VRM con Video Security Client o Video Security App.
- Il sistema DIVAR IP è ora accessibile da Internet.

6.3 Scegliere un client appropriato

Questo capitolo descrive le modalità che consentono la connessione remota a un sistema DIVAR IP tramite Internet.

Esistono 2 modi per stabilire una connessione remota:

- *Collegamento remoto ad Operator Client, pagina 31.*
- *Connessione remota all'app Video Security, pagina 31.*



Avviso!

Utilizzare solo BVMS Operator Client o Video Security App nella versione che corrisponde a DIVAR IP. Altri client o applicazioni software potrebbero funzionare, ma non sono supportati.

6.3.1 Collegamento remoto ad Operator Client

Per effettuare una connessione remota con BVMS Operator Client:

1. Installare BVMS Operator Client sulla workstation client.
2. Al termine dell'installazione, avviare Operator Client mediante il collegamento sul desktop



3. Digitare i dati seguenti, quindi fare clic su **OK**.
 - Nome utente:** admin (o altro nome utente, se configurato)
 - Password:** inserire la password utente
 - Connessione:** ssh://[public-IP-address-of-DIVAR-IP_all-in-one]:5322

6.3.2 Connessione remota all'app Video Security

Per effettuare una connessione remota con Video Security App:

1. Nell'App Store di Apple, cercare Bosch Video Security.
2. Installare l'app Video Security sul proprio dispositivo iOS.
3. Avviare l'app Video Security.
4. Selezionare **Aggiungi**.
5. Immettere l'indirizzo IP pubblico o il nome dynDNS.
6. Verificare che la connessione protetta (SSL) sia abilitata.
7. Selezionare **Aggiungi**.

8. Digitare i dati seguenti:
Nome utente: admin (o altro nome utente, se configurato)
Password: inserire la password utente

6.4 Installazione di Enterprise Management Server

Per una gestione centralizzata di più sistemi, è possibile installare Bosch VMS Enterprise Management Server in un server separato.

Per installare Bosch VMS Enterprise Management Server in un server separato:

1. Scaricare il programma di installazione di BVMS dalla pagina del prodotto.
2. Copiare il programma di installazione di BVMS nel server che deve fungere da Enterprise Management Server.
3. Fare doppio clic sul programma di installazione e accettare il messaggio di sicurezza.
4. Nella finestra di dialogo di **Benvenuto**, deselezionare tutte le caselle di controllo, ad eccezione di **Enterprise Management Server** e **Configuration Client**.
5. Seguire le istruzioni di installazione.
6. Al termine dell'installazione, avviare Configuration Client mediante il collegamento sul desktop.



Avviso!

Per la configurazione di Enterprise Management Server, fare riferimento alla documentazione di BVMS.

7 Setup RAID

Se sono stati aggiunti dischi rigidi di terze parti a unità vuote, è necessario configurare i dischi rigidi mediante l'utility di configurazione RAID.



Avviso!

Il processo di configurazione RAID non è necessario per le unità con dischi rigidi preinstallati. Tali unità vengono fornite con una configurazione predefinita.

Per configurare il disco rigido mediante il BIOS RAID:

1. Installare tutti i dischi rigidi.
2. Accendere il sistema e premere CTRL + R quando sullo schermo viene visualizzato **MegaRAID Configuration Utility**. Il display viene visualizzato prima dell'avvio di Windows.
3. Nel programma **MegaRAID Configuration Utility**, selezionare **Create Virtual Drive** (Crea unità virtuale).
4. Applicare le seguenti impostazioni:
 - **Livello RAID:** RAID-5 (in alternativa RAID-6 o RAID-5 con hot spare)
 - In **Advanced settings** (Impostazioni avanzate):
 - Strip Size** (Dimensioni): 64 KB
 - Write Policy** (Criterio scrittura): Writeback
 - Nota:** tutte le altre impostazioni rimangono invariate.
5. Selezionare tutti i dischi rigidi che fanno parte del gruppo RAID.
6. Avviare l'inizializzazione dell'unità virtuale.
7. Uscire dal programma **MegaRAID Configuration Utility**.
8. Eseguire un ripristino completo del sistema (setup di fabbrica iniziale).

Fare riferimento a

- *Ripristino dell'unità, pagina 47*

8 Ricerca dei guasti

8.1 Surriscaldamento

Problema	Soluzione
<p data-bbox="355 348 727 412">Si è verificata una condizione di surriscaldamento.</p> <p data-bbox="355 491 831 555">Il LED di stato del sistema  è acceso fisso.</p>	<ul data-bbox="906 348 1441 708" style="list-style-type: none">- Assicurarsi che non vi siano cavi che ostruiscono il flusso dell'aria nel sistema.- Assicurarsi che tutte le ventole siano presenti e funzionino normalmente.- Assicurarsi che i coperchi del telaio siano installati.- Assicurarsi che gli stabilizzatori siano installati correttamente.- Assicurarsi che la temperatura ambiente non sia troppo alta.

9 Manutenzione

Questo capitolo descrive la procedura necessaria per installare componenti ed eseguire la manutenzione del telaio.



Avviso!

L'installazione deve essere effettuata solo da personale del servizio clienti qualificato in conformità con le normative elettriche applicabili.



Attenzione!

Consultare le avvertenze e precauzioni elencate nel manuale prima di eseguire la configurazione o la manutenzione del telaio.

9.1 Componenti di ricambio

Anche se non di frequente, il sistema potrebbe richiedere parti di ricambio. Per garantire servizi professionali e assistenza tecnica di altissimo livello, è necessario registrare i sistemi seguendo le istruzioni fornite con la spedizione e disponibili online nel catalogo dei prodotti Bosch.

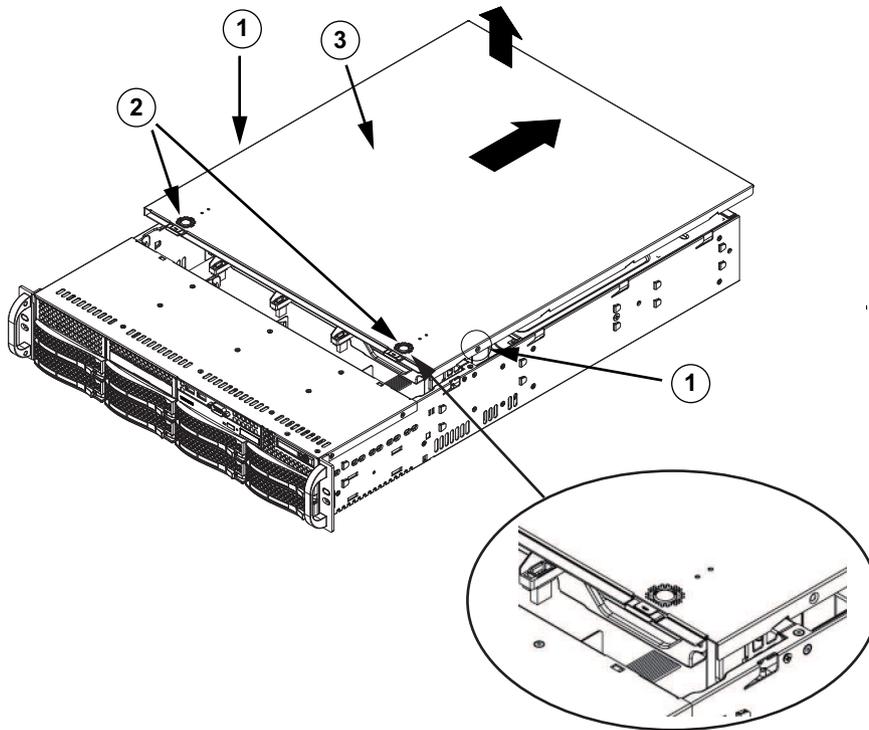
9.2 Rimozione dell'alimentazione dal sistema

Prima di eseguire alcune operazioni di setup o manutenzione, attenersi alla procedura riportata di seguito per verificare che l'alimentazione sia stata rimossa dal sistema.

Per rimuovere l'alimentazione:

1. Arrestare il sistema.
2. Scollegare i cavi di alimentazione dagli alimentatori.
3. Scollegare il cavo dalla ciabatta o dalla presa a muro.

9.3 Rimozione del coperchio del telaio



1	Viti di fissaggio	2	Linguette di rilascio
3	Coperchio del telaio		

Per rimuovere il coperchio del telaio:

1. Scollegare l'alimentazione e posizionare il telaio su una superficie piana.
2. Rimuovere le due viti su ciascun lato del coperchio che fissano il coperchio al telaio.
3. Premere le linguette di rilascio per rimuovere il coperchio dalla posizione bloccata. Premere entrambe le linguette contemporaneamente.
4. Una volta rilasciato il coperchio superiore dalla posizione bloccata, farlo scorrere verso il retro del telaio e sollevare il coperchio.



Avviso!

NON utilizzare il server senza il coperchio, se non per brevi periodi. Il coperchio del telaio deve essere nella posizione prevista per consentire un flusso d'aria corretto e per evitare il surriscaldamento.

9.4

Installazione di un'unità disco rigido SATA

L'unità è dotata di dischi rigidi hot-swappable che possono essere rimossi senza spegnere il sistema.

Le unità disco rigido sono montate in contenitori per semplificare l'installazione e la rimozione dal telaio. I contenitori favoriscono inoltre il flusso d'aria per gli alloggiamenti per le unità.

Procedura

Per installare un disco rigido, è necessario seguire questa procedura:

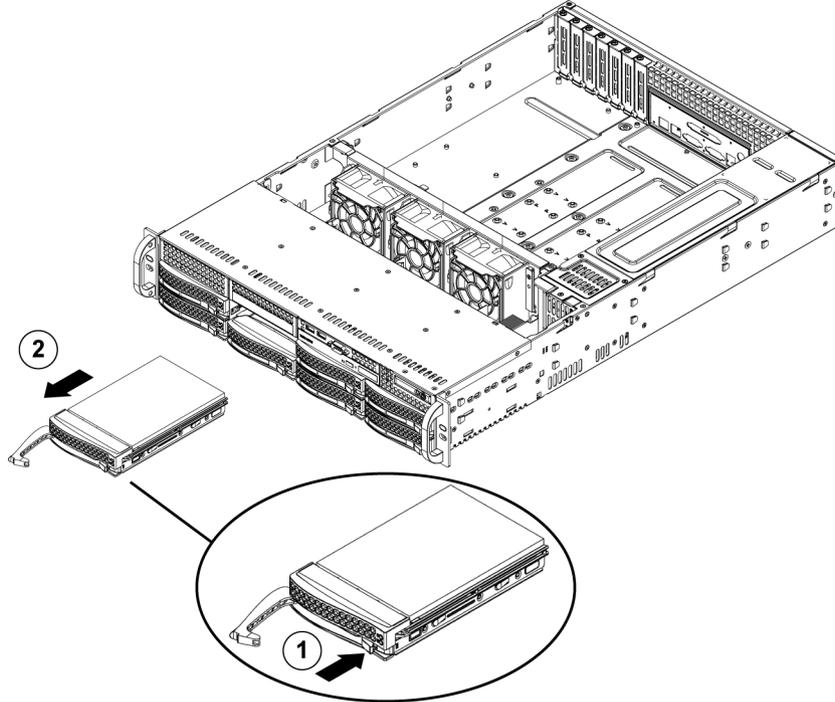
1. *Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento, pagina 37.*
2. *Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore, pagina 37.*
3. *Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore, pagina 38.*

9.4.1

Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento

Per rimuovere un contenitore per disco rigido da un alloggiamento:

1. Premere il pulsante di rilascio a destra del contenitore per disco rigido. Questo consente di estendere la maniglia del contenitore per disco rigido.
2. Utilizzare la maniglia per estrarre il contenitore per disco rigido dal telaio.



1	Pulsante di rilascio	2	Maniglia del contenitore per disco rigido
----------	----------------------	----------	---



Avviso!

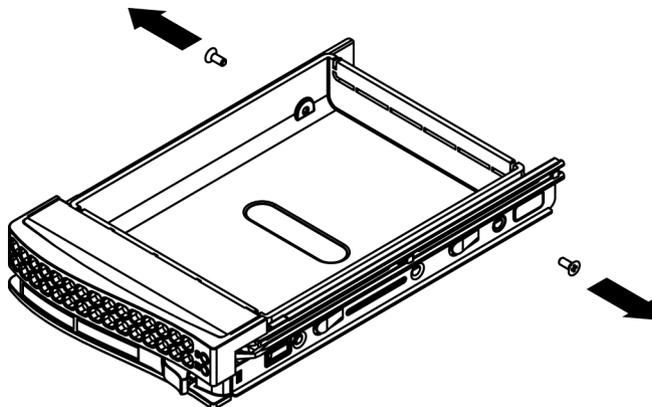
Tranne che per brevi periodi di tempo (sostituzione di unità disco rigido), non utilizzare il sistema con le unità disco rigido rimosse dagli alloggiamenti.

9.4.2

Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore

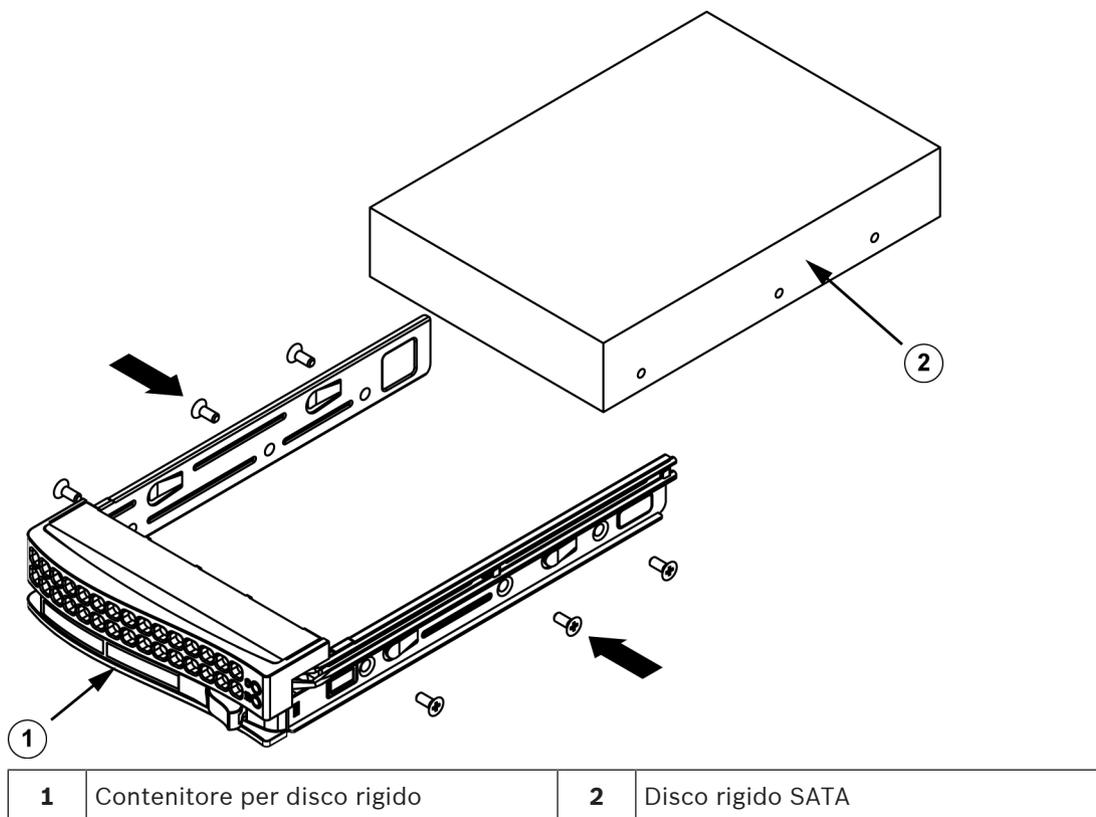
Per installare un disco rigido nel relativo contenitore:

1. Rimuovere le viti che fissano l'unità fittizia al contenitore.



2. Rimuovere l'unità fittizia dal contenitore per disco rigido e inserire il contenitore su una superficie piana.

3. Introdurre un nuovo disco rigido nel relativo contenitore con la scheda del circuito stampato rivolta verso il basso.
4. Allineare i fori di montaggio del contenitore e del disco rigido.
5. Fissare il disco rigido al relativo contenitore con le sei viti.



Avviso!

Bosch consiglia di utilizzare le rispettive unità disco rigido di Bosch. Le unità disco rigido sono uno dei componenti più importanti e, pertanto, vengono selezionate attentamente da Bosch in base alle frequenza di guasti. Le unità disco rigido non fornite da Bosch non sono supportate.

Per ulteriori informazioni sulle unità disco rigido supportate, consultare la scheda tecnica nel catalogo online dei prodotti Bosch al seguente indirizzo:

www.boschsecurity.com

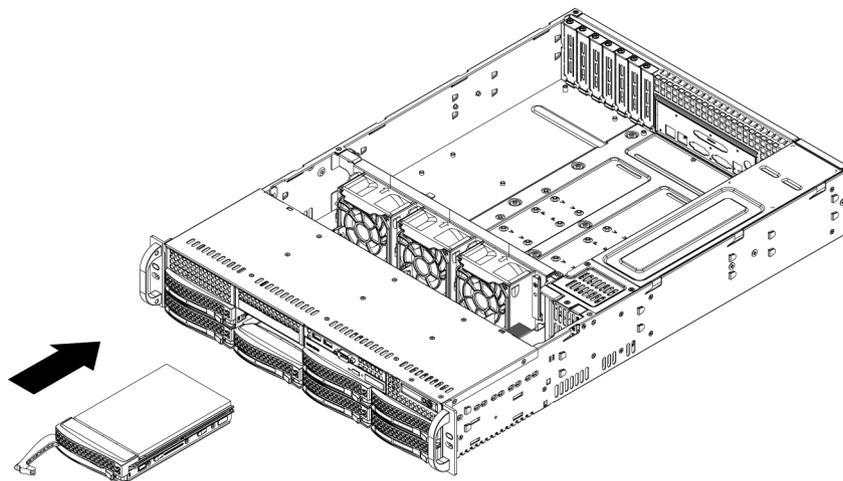


9.4.3

Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore

Per installare un contenitore per disco rigido nel relativo alloggiamento:

1. Inserire il contenitore per disco rigido orizzontalmente nel relativo alloggiamento, orientando il contenitore in modo tale che il pulsante di rilascio si trovi a destra.
2. Spingere il contenitore per disco rigido nell'alloggiamento finché la maniglia non arretra e il disco rigido non scatta in posizione di blocco.



9.5 Identificazione di un'unità SSD guasta

Gli strumenti per il monitoraggio del disco rigido sono preinstallati nel sistema. Utilizzare lo strumento Intel Rapid Storage per identificare un'unità SSD guasta, se il mirror RAID-1 che contiene la partizione del sistema operativo è in esecuzione come danneggiato. Per identificare e sostituire le unità SSD:

1. Accendere l'unità ed effettuare l'accesso come utente BVRAdmin. Viene visualizzata la schermata predefinita.
2. Fare doppio clic sull'icona **Intel Rapid Storage** sulla schermata.
3. Verificare lo stato delle unità SSD elencate e annotare i numeri di porta.
 - Porta SATA 0: si riferisce all'unità SSD situata nel vano di sinistra
 - Porta SATA 1: si riferisce all'unità SSD situata nel vano di destra
4. Dopo aver identificato l'unità SSD guasta, aprire il vano corrispondente sul retro del sistema e sostituire l'unità SSD.

9.6 Installazione di un disco rigido SSD nell'alloggiamento posteriore

L'unità dispone di due dischi rigidi hot-swappable sul lato posteriore che possono essere rimossi senza spegnere il sistema.

Le unità disco rigido sono montate in contenitori per semplificare l'installazione e la rimozione dal telaio. I contenitori favoriscono inoltre il flusso d'aria per gli alloggiamenti per le unità.

Procedura

Per installare un disco rigido SSD nell'alloggiamento posteriore, seguire questa procedura:

1. *Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento posteriore, pagina 39.*
2. *Installazione di un disco rigido in un contenitore posteriore, pagina 40.*
3. *Installazione di un contenitore per disco rigido in un alloggiamento posteriore, pagina 41.*

9.6.1 Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento posteriore

Per rimuovere un contenitore per disco rigido da un alloggiamento:

1. Premere il pulsante di rilascio a destra del contenitore per disco rigido. Questo consente di estendere la maniglia del contenitore per disco rigido.
2. Utilizzare la maniglia per estrarre il contenitore per disco rigido dal telaio.

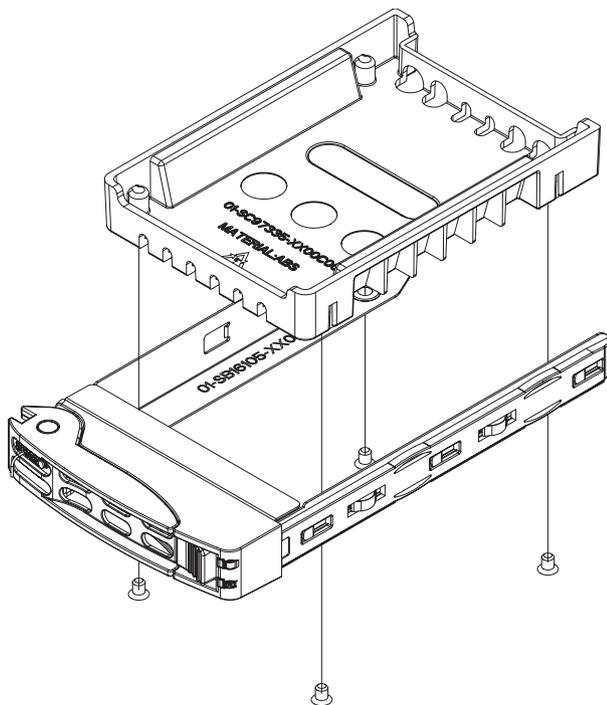
**Avviso!**

Tranne che per brevi periodi di tempo (sostituzione di unità disco rigido), non utilizzare il sistema con le unità disco rigido rimosse dagli alloggiamenti.

9.6.2**Installazione di un disco rigido in un contenitore posteriore****Per installare un'unità disco rigido nel contenitore posteriore:**

1. Rimuovere le viti che fissano l'unità fittizia al contenitore.
 2. Rimuovere l'unità fittizia dal contenitore per disco rigido.
 3. Inserire un disco rigido nell'apposito contenitore con il lato della scheda circuito stampato rivolto verso il basso e l'estremità del connettore verso la parte posteriore del contenitore.
 4. Allineare i fori di montaggio sul contenitore e sul disco rigido.
- Nota:** sul contenitore per disco rigido sono presenti fori di montaggio contrassegnati come "SAS" o "SATA" per facilitare una corretta installazione.
5. Fissare il disco rigido al relativo contenitore con quattro viti. Utilizzare le quattro viti M3 a testa piatta incluse nella confezione degli accessori.

Nota: per fissare il disco rigido, non è possibile riutilizzare le viti utilizzate per fissare l'unità fittizia al vano.

**Avviso!**

Bosch consiglia di utilizzare le rispettive unità disco rigido di Bosch. Le unità disco rigido sono uno dei componenti più importanti e, pertanto, vengono selezionate attentamente da Bosch in base alle frequenze di guasti. Le unità disco rigido non fornite da Bosch non sono supportate.

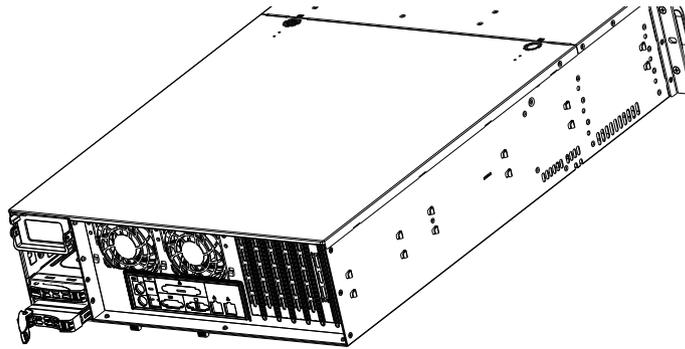
Per ulteriori informazioni sulle unità disco rigido supportate, consultare la scheda tecnica nel catalogo online dei prodotti Bosch al seguente indirizzo:

www.boschsecurity.com

9.6.3 Installazione di un contenitore per disco rigido in un alloggiamento posteriore

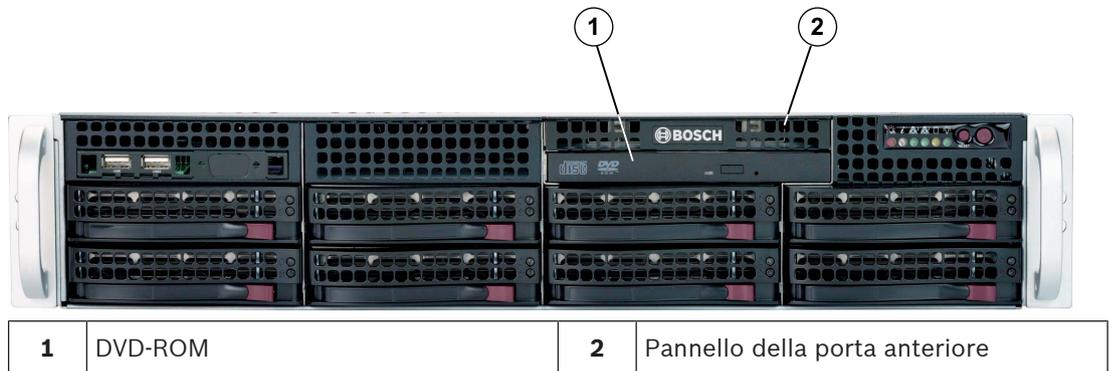
Per installare un contenitore per disco rigido nel relativo alloggiamento:

1. Inserire il contenitore per disco rigido orizzontalmente nel relativo alloggiamento, orientando il contenitore in modo tale che il pulsante di rilascio si trovi a destra.
2. Spingere il contenitore per disco rigido nell'alloggiamento finché la maniglia non arretra e il disco rigido non scatta in posizione di blocco.



9.7 Sostituzione dell'unità DVD-ROM

L'unità è dotata di un DVD-ROM preinstallato.

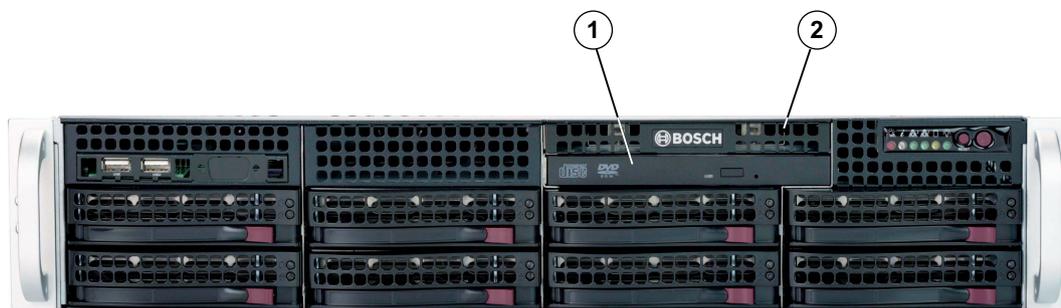


Per sostituire l'unità DVD-ROM:

1. Spegner l'unità e, se necessario, rimuoverla dal rack.
2. Rimuovere il coperchio del telaio.
3. Scollegare l'alimentazione dell'unità ed i cavi dati dalla scheda madre e/o dal backplane.
4. Individuare la linguetta di bloccaggio sul retro (a sinistra se vista di fronte) dell'unità DVD-ROM. Spingere la linguetta verso l'unità e spingere l'unità fuori dalla parte anteriore del telaio.
5. Inserire la nuova unità nell'alloggiamento finché la linguetta non si blocca in posizione.
6. Riconnettere i cavi dati ed i cavi alimentazione.
7. Sostituire il coperchio del telaio e sostituire l'unità nel rack, se necessario, quindi accendere il sistema.

9.8 Sostituzione del pannello della porta anteriore

Per installare un nuovo pannello della porta anteriore o sostituirne uno danneggiato, attenersi alle seguenti istruzioni.



1	DVD-ROM	2	Pannello della porta anteriore
----------	---------	----------	--------------------------------

Per sostituire il pannello della porta anteriore:

1. Spegner e scollegare l'unità.
2. Rimuovere il coperchio del telaio.
3. Scollegare i cavi dell'alimentazione e dei dati dal pannello della porta anteriore agli altri componenti del telaio, inclusi la scheda madre ed il backplane.
4. Rimuovere il vecchio pannello della porta premendo la linguetta di rilascio, quindi estraendo l'unità dal telaio.
5. Inserire il nuovo pannello della porta anteriore nello slot finché la linguetta non si blocca in posizione.
6. Collegare i cavi dati e di alimentazione al backplane ed alla scheda madre.

9.9 Installazione della scheda madre

La gestione dei problemi della scheda madre verrà eseguita solo da personale di assistenza qualificato.

9.10 Installazione di una scheda grafica

Per installare una scheda grafica:

1. Spegner il sistema, posare il telaio su una superficie piana, quindi rimuovere il coperchio del telaio.
2. Installare la scheda grafica nello slot PCI dedicato.
3. Riposizionare e fissare il coperchio del telaio.



1	Slot PCI dedicato per una scheda grafica
----------	--



Avviso!

Usare soltanto schede grafiche specificate dal produttore. Altre schede grafiche non sono supportate.

9.11 Installazione di una scheda audio

Per installare una scheda audio:

1. Spegnerne il sistema, posare il telaio su una superficie piana, quindi rimuovere il coperchio del telaio.
2. Installare la scheda audio nello slot PCI dedicato.
3. Riposizionare e fissare il coperchio del telaio.



1	Slot PCI dedicato per una scheda audio
---	--



Avviso!

Usare soltanto schede audio specificate dal produttore. Altre schede audio non sono supportate.

9.12 Installazione della copertura dell'aria

La copertura dell'aria non richiede viti per l'installazione.

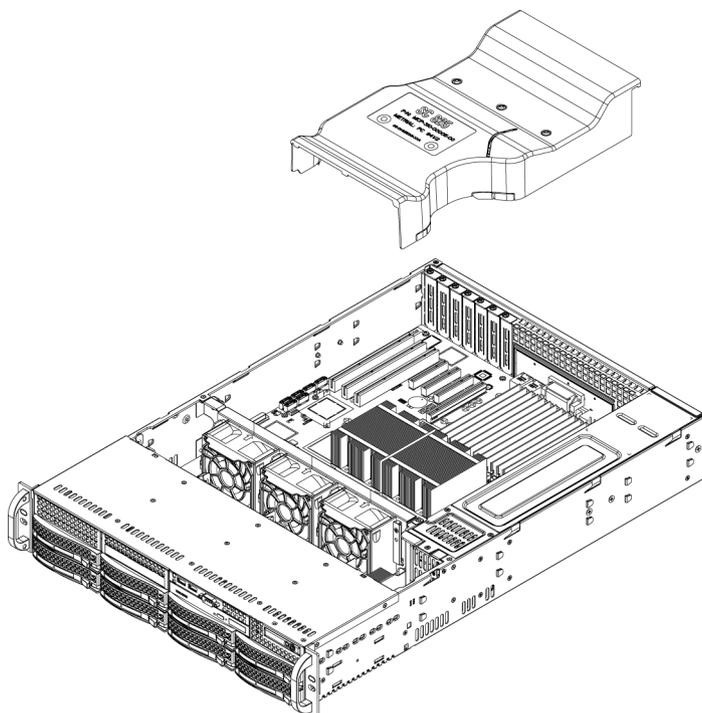


Avviso!

Se si utilizza una scheda madre a 16 DIMM (13,68" x 13"), è necessario utilizzare la copertura d'aria opzionale MCP-310-82502-0N.

Per installare la copertura dell'aria:

1. Assicurarsi che la copertura dell'aria corrisponda al modello del telaio.
2. Spegnerne il sistema e rimuovere il coperchio.
3. Posizionare la copertura dell'aria nel telaio. La copertura dell'aria si inserisce dietro le due ventole più vicine all'alimentatore.

**Per controllare il flusso dell'aria:**

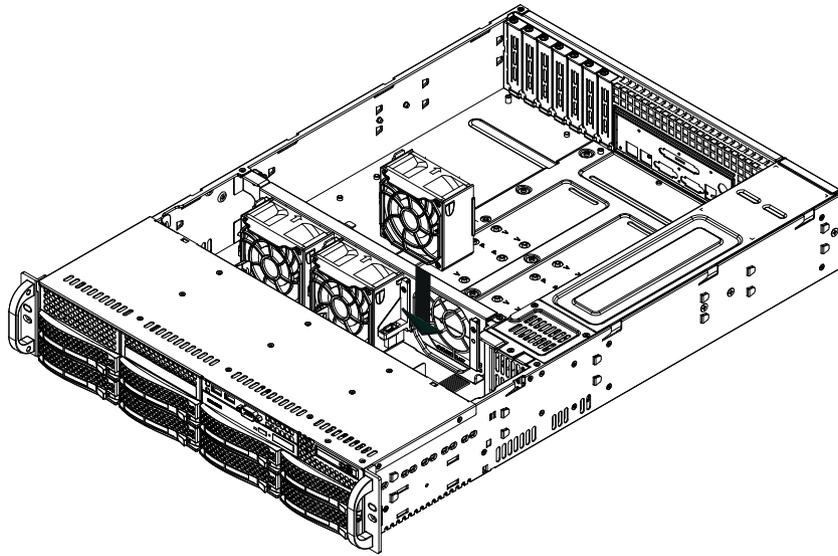
1. Verificare che non ci siano oggetti che ostruiscono il flusso d'aria all'interno ed all'esterno del telaio. Inoltre, se si utilizza una mascherina frontale, assicurarsi che il filtro della mascherina venga sostituito periodicamente.
2. Non utilizzare il sistema senza le unità o i carrelli delle unità negli alloggiamenti delle unità. Utilizzare solo materiale consigliato.
3. Verificare che nessun cavo od oggetto estraneo ostruisca il flusso d'aria nel telaio. Estrarre tutti i cavi in eccesso dal percorso del flusso d'aria o utilizzare cavi più corti. I LED della centrale di controllo forniscono informazioni sullo stato del sistema.

9.13**Sostituzione di una ventola del sistema****Attenzione!**

Parti mobili pericolose

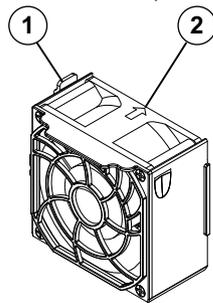
Tenersi lontani dalle lame delle ventole in movimento.

Le ventole potrebbero essere ancora in funzione quando si rimuove il gruppo della ventola dal telaio. Tenere le dita, cacciaviti ed altri oggetti lontani dalle aperture dell'alloggiamento del gruppo ventole.



Per sostituire una ventola del sistema:

1. Se necessario, aprire il telaio mentre l'alimentazione è in funzione per determinare in quale ventola si è verificato un guasto.
Nota: non utilizzare il sistema per un periodo di tempo esteso con il telaio aperto.
2. Spegnerne l'alimentazione del sistema e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa.
3. Rimuovere il cavo di alimentazione della ventola guasta dalla scheda madre.
4. Premere la linguetta di rilascio della ventola per sollevare la ventola guasta dal telaio ed estrarla completamente dal telaio.



1 - Linguetta di rilascio

2 - Indicatore di direzione del flusso d'aria

5. Posizionare la nuova ventola nello spazio vuoto dell'alloggiamento mentre si verifica che le frecce nella parte superiore della ventola (che indicano la direzione del flusso d'aria) puntino nella stessa direzione delle frecce sulle altre ventole.
6. Ricollegare il cavo di alimentazione, accendere il sistema e controllare che la ventola funzioni correttamente prima di sostituire il coperchio del telaio.
7. Sostituire il coperchio del telaio.

9.14

Sostituzione dell'alimentatore



Avvertenza!

Alimentatori ridondanti

Tale unità potrebbe essere dotata di più di un collegamento per l'alimentazione. Per disattivare l'unità, rimuovere tutti i collegamenti.

Stato LED:

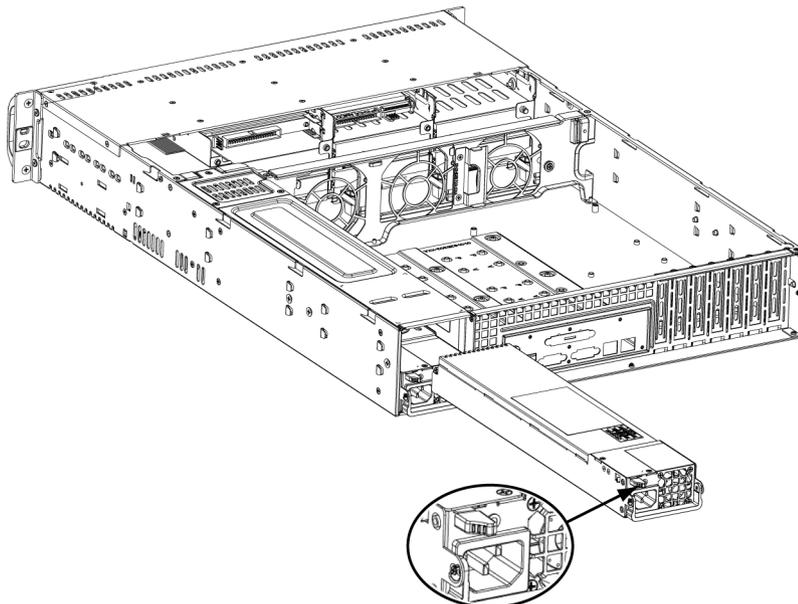
- LED giallo acceso: l'alimentazione è disattivata.
- LED verde acceso: l'alimentatore è in funzione.

L'alimentazione può essere sostituita senza spegnere il sistema, se è disponibile un alimentatore ridondante.

È possibile ordinare le unità sostitutive direttamente dal banco RMA di Bosch.

Per sostituire l'alimentatore:

1. Scollegare il cavo di alimentazione CA dell'alimentatore guasto.
2. Spingere la linguetta di rilascio sul retro dell'alimentatore.

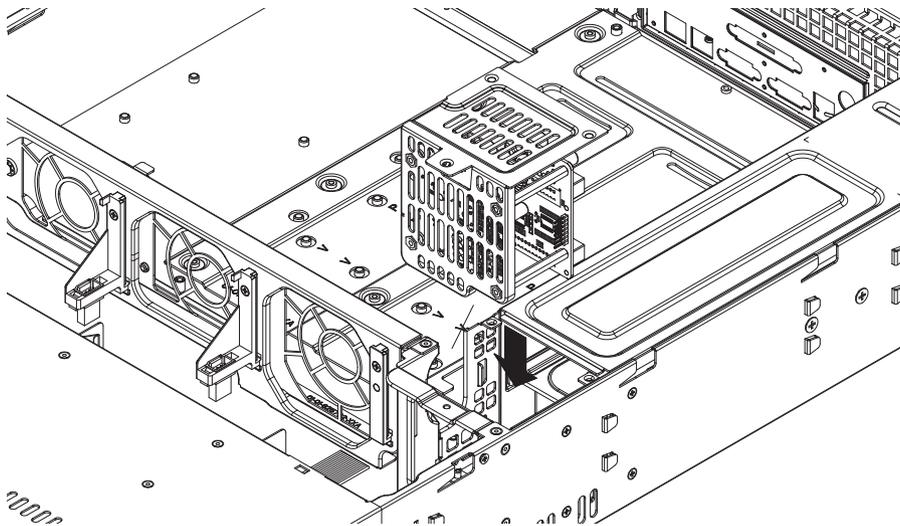


3. Estrarre l'alimentatore tramite la maniglia in dotazione.
4. Sostituire l'alimentatore guasto con uno dello stesso modello.
5. Spingere il nuovo alimentatore nell'apposito alloggiamento fino ad udire uno scatto.
6. Collegare di nuovo il cavo di alimentazione CA all'alimentatore ed accendere l'unità.

9.15

Sostituzione del distributore di alimentazione

I telai ridondanti 2U o superiori richiedono un distributore di alimentazione. Il distributore di alimentazione fornisce failover e ridondanza dell'alimentatore.



Per sostituire il distributore di alimentazione:

1. Spegnere l'unità e rimuovere la spina dalla presa a muro o dalla ciabatta.

2. Rimuovere tutti i collegamenti di cavi all'alimentatore dalla scheda madre, dal backplane o da altri componenti. Inoltre, rimuovere entrambi gli alimentatori.
3. Posizionare il distributore di alimentazione tra l'alimentatore e la riga della ventola.
4. Rimuovere le tre viti che fissano l'alimentatore.
5. Estrarre delicatamente il distributore di alimentazione dal telaio. Far passare delicatamente tutti i cavi attraverso l'alloggiamento del distributore di alimentazione.
6. Far scorrere il nuovo modulo del distributore di alimentazione nell'alloggiamento del distributore. Far scorrere i cavi attraverso la parte inferiore dell'alloggiamento.
7. Ricollegare tutti i cavi dell'alimentazione, sostituire l'alimentazione ed inserire la spina nella parete.

9.16 Monitoraggio del sistema

Il sistema fornisce gli strumenti per il monitoraggio dello stato.

Per attivare la funzionalità di monitoraggio, è necessario accedere all'account amministratore (BVRAdmin).

1. Nella schermata predefinita di BVMS, premere CTRL + ALT + CANC.
2. Tenendo premuto MAIUSC, fare clic su **Cambia utente**, quindi tenere di nuovo premuto il tasto MAIUSC per circa cinque secondi.
3. Immettere nome utente e password.
4. Sul desktop, nella cartella **Strumenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script **Enable_SuperDoctor_5_Service**, quindi fare clic su **Esegui come amministratore**.
5. Fare doppio clic sull'icona **SuperDoctor 5 Web** nella stessa cartella.
6. Accedere all'interfaccia Web utilizzando le credenziali predefinite seguenti:
Nome utente: ADMIN
Password: ADMIN
7. Fare clic sulla scheda **Configurazione**, quindi su **Impostazioni password** e cambiare la password predefinita.
8. Fare clic sulla scheda **Configurazione**, quindi su **Configurazione allarmi**.
9. Attivare la funzione **Trap SNMP** e specificare l'indirizzo IP del ricevitore di trap SNMP.

9.17 Ripristino dell'unità

Nella procedura seguente vengono descritte le operazioni necessarie per ripristinare l'immagine predefinita.

Per ripristinare l'immagine predefinita dell'unità:

1. Avviare l'unità e premere **F7** durante la fase di POST del BIOS.
Viene visualizzato il menu di ripristino.
2. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Setup di fabbrica iniziale:** ripristina l'immagine predefinita ed elimina tutti i dati sui dischi rigidi.
Oppure
 - **Ripristino del sistema (ripristino delle impostazioni predefinite):** ripristina l'immagine predefinita; i dati sui dischi rigidi non verranno eliminati.

Nota:

anche se l'opzione **Ripristino del sistema** non elimina le riprese video memorizzate sui dischi rigidi contenenti dati, tutta la partizione del sistema operativo (incluse le impostazioni VMS) viene sostituita, adottando una configurazione predefinita. Per accedere alle riprese video esistenti dopo il ripristino, la configurazione VMS deve essere esportata prima del Ripristino del sistema e reimportata dopo il ripristino.

**Avviso!**

Non spegnere l'unità durante il processo. In caso contrario, il supporto di ripristino viene danneggiato.

3. L'unità si avvia dal supporto di ripristino. Se la configurazione è stata eseguita correttamente, premere **Si** per riavviare il sistema.
4. Windows esegue la configurazione iniziale del sistema operativo. L'unità si riavvia al termine della configurazione di Windows.
5. Dopo il riavvio dell'unità, vengono installate le impostazioni predefinite.

Fare riferimento a

– *Impostazioni predefinite, pagina 25*

9.18**Assistenza e riparazione**

I sistemi di archiviazione hanno una garanzia di 3 anni. Eventuali controversie saranno gestite in base alle direttive dell'assistenza e supporto Bosch.

I dispositivi di archiviazione vengono forniti con il contratto di assistenza e supporto del produttore originario.

L'assistenza tecnica Bosch è l'unico punto di contatto in caso di guasto ma agli obblighi di assistenza e supporto ottempera il produttore o un partner.

Per consentire all'organizzazione di assistenza e supporto del produttore di rispettare i livelli di assistenza definiti, il sistema deve essere registrato nuovamente. In caso contrario, non potrà essere fornito il livello di assistenza definito, ma solo tutto il possibile in questo caso. Una descrizione delle informazioni necessarie e l'indirizzo di spedizione sono sempre acclusi in formato cartaceo. La descrizione è disponibile anche in formato elettronico nel catalogo dei prodotti online di Bosch.

10 Informazioni aggiuntive

10.1 Documentazione aggiuntiva e software client

Per ulteriori informazioni, download del software e documentazione, visitare il sito <http://www.boschsecurity.com> e andare alla pagina del prodotto nel catalogo.

10.2 Servizi di supporto e Bosch Academy



Supporto

I **servizi di supporto** sono disponibili all'indirizzo www.boschsecurity.com/xc/en/support/.

Bosch Security and Safety Systems offre supporto nelle seguenti aree:

- [Applicazioni e strumenti](#)
- [Building Information Modeling](#)
- [Garanzia](#)
- [Risoluzione dei problemi](#)
- [Riparazioni e cambi](#)
- [Sicurezza dei prodotti](#)



Bosch Building Technologies Academy

Visitare il sito Web di Bosch Building Technologies Academy e accedere a **corsi di formazione**, **esercitazioni video** e **documenti**: www.boschsecurity.com/xc/en/support/training/

Bosch Security Systems B.V.

Torenallee 49
5617 BA Eindhoven
Netherlands

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems B.V., 2021